

Comune
di
Grumolo delle Abbadesse



P.A.T.
Piano di Assetto del Territorio



PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO



GRUMOLO DELLE ABBADESSE

**Relazione sugli esiti della
concertazione**

*art. 5 L.r. 11/2004
atto di indirizzo lett.e), cap. 5*

giugno 2015



Cod. comm.	Nome file	Rev	Data	Estensori	Ver	App
GRU_02_PT	GRU_02_DC_ChiusuraConcertazione	00	10.06.2015	LDC	LDC	FL
	Progetto					
	PAT, Comune di Grumolo delle Abbadesse					

Versione:

- chiusura concertazione pre-adozione

Cod. comm.	Nome file	Rev	Data	Estensori	Ver	App
GRU_02_PT	GRU_02_DC_ChiusuraConcertazione	00	10.06.2015	LDC	LDC	FL
	Progetto					
	PAT, Comune di Grumolo delle Abbadesse					

Indice

INDICE.....	3
1. INTRODUZIONE	4
2. LA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (FASE 2 – DGRV N. 791 DEL 31.03.2009, ALLEGATO B1)	6
3. LA FASE DI CONCERTAZIONE E GLI INCONTRI PUBBLICI	9
4. ULTERIORI CONTRIBUTI DI CONCERTAZIONE	11
5. CONCLUSIONI.....	12
6. ELENCO ALLEGATI.....	13

CONCERTAZIONE (Art. 5 L.R. 11/2004)

1. Introduzione

Nel percorso di redazione del Piano di Assetto del Territorio previsto dalla nuova legge urbanistica regionale (L.r.11/2004 – Norme per il governo del territorio) è stata introdotta la fase di Concertazione che segue l'adozione del Documento Preliminare al PAT.

La Concertazione è così definita dalla stessa legge regionale all'articolo 5:

Art. 5 – Concertazione e partecipazione.

1. I comuni, le province e la Regione nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

2. L'amministrazione procedente assicura, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione.

Sia la norma regionale, sia gli atti di indirizzo successivamente approvati dalla Giunta Regionale, non definiscono in modo preciso il processo e l'iter di concertazione, lasciando pertanto alle singole amministrazioni comunali la scelta dell'impostazione del processo di concertazione avviando le forme ritenute più opportune per una reale partecipazione e coinvolgimento dei portatori di interesse.

La fase di concertazione si conclude con la presente "Relazione finale sugli esiti della concertazione" che deve esporre le risultanze della concertazione - come indicato al cap. 5 dell'atto di indirizzo lett. e.

Per dare attuazione alla disposizione di legge, il percorso di costruzione del PAT del Comune di Grumolo delle Abbadesse è stato costruito in modo da garantire e ampliare il più possibile la partecipazione degli enti e dell'intera cittadinanza.

Proprio per questo, la fase di concertazione, prevista all'art. 5 della L.r. 11/2005, è stata organizzata in modo da non essere esclusivamente un mero adempimento burocratico ma una vera fase di partecipazione e di ascolto con la popolazione, di confronto e scambio con gli enti

e i gestori di servizi, le associazioni e tutti coloro che si interessano del territorio di Grumolo delle Abbadesse.

I documenti di piano (DP e RAP) sono stati messi a disposizione di chi volesse consultarli nel sito istituzionale del Comune di Grumolo delle Abbadesse:



Sul sito comunale www.comune.grumolodelleabbadesse.vi.it e sulla bacheche sono stati pubblicati i vari avvisi relativi agli incontri di concertazione.

2. La consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale (fase 2 – DGRV n. 791 del 31.03.2009, allegato B1)

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha adottato la proposta di *Documento Preliminare* del PAT, il *Rapporto Ambientale Preliminare* e la proposta di *Accordo di pianificazione* con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 25.08.2011:

Tali documenti sono stati pubblicati sul sito internet del Comune all'indirizzo web www.comune.grumolodelleabbadesse.vi.it con un richiamo nella pagina principale (home page istituzionale) e un'apposita sezione dedicata al PAT contenente i seguenti documenti (scaricabili in formato .pdf da tutti gli utenti):

1. *Documento Preliminare al PAT*
2. *Schema di Accordo di pianificazione*
3. *Rapporto ambientale preliminare*
 - a. *All. 1 Prima ricognizione dei vincoli naturalistici, ambientali e paesaggisti presenti sul territorio*
 - b. *All. 2 Sintesi della zonizzazione del piano vigente*

In conformità con quanto richiesto dalla DGRV n. 791 del 31.03.2009 (allegato B1) il Comune, quale autorità competente, ha avviato la *fase di consultazione* con la Commissione Regionale VAS e i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire i contenuti del rapporto ambientale ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto stesso.

I vari Soggetti ed Enti competenti e le Associazioni sono stati invitati (con nota del 7489 e 7496 allegati 4 e 5 alla presente relazione) a prendere visione del **Rapporto ambientale preliminare** e del **Documento Preliminare** e ad esprimere il proprio parere per la fase di consultazione entro il termine del 31 ottobre 2011

In quella fase al comune di Grumolo delle Abbadesse sono pervenute le seguenti note e contributi (riportati in allegato) il cui contenuto è di seguito sintetizzato.

N.	Prot. n. Data	Ente	Sintesi contributo	Nota per Rapporto Ambientale
1	7923 06.10.2011	Provincia di Vicenza	Si comunica la piena disponibilità dell'Amministrazione Provinciale all'attivazione della procedura di pianificazione concertata ai sensi dell'art. 15 della L.r. 11/2004	Si prende atto della comunicazione e si procede con l'elaborazione del PAT in forma concertata con Regione e Provincia.
2	8180 14.10.2011	Snam Rete Gas (distretto Nord – Orientale)	Si comunica la presenza nel territorio comunale di alcune condotte trasportanti gas naturale il cui tracciato è segnato con apposita cartellonistica sul terreno. Su tale tracciati insistono servitù di metanodotto su fondi privati. La disciplina e le fasce di rispetto sono stabilite dal D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno e dal D.M. 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico. Si informa della disponibilità di fornire, previa formale richiesta, idonea cartografia con riportati i metanodotti e le relative fasce di rispetto.	In sede di redazione del PAT saranno recepite i tracciati e le fasce di rispetto che saranno inviate da Snam Rete gas a seguito di formale richiesta da parte del comune.
3	8192 14.10.2011	Istituto Regionale Ville Venete (IRVV)	Si comunicano le ville venete censite dal Catalogo dell'IRVV e presenti nel territorio del comune: 1) Villa Canal, Fioccardo, Gargani, Rigon, Trivellin, Rossi, Celin 2) Villa Chiericati, Porto, Ongarano, Rigo 3) Villa Fracasso Lampertico Buzzaccarini, Bettinardi 4) Villa Godi, Da Porto Bissari, Piovene Porto Godi 5) Villa Volpe, Godi, Da Porto Bissari, Piovene Porto Godi, Bettanin, Pavin 6) Villa Modena, Lioy, Piovene, Laverda, Macerata	L'elenco comunicato è coerente con quanto riportato ed elencato nel capitolo "8 – Patrimonio" del Rapporto ambientale preliminare.
4	8686 31.10.2011	Comitato di Quartiere Boschetto	Il comitato conferma le richieste di intervento in via Boschetta già inoltrate nel febbraio 2011 (illuminazione pubblica, sicurezza stradale, aree verdi...); si chiede inoltre l'individuazione di un'area a parcheggio pubblico, vista l'attuale densità dei residenti. (Per completezza, si allega alla presente relazione anche la nota del comitato presentata in data 3.02.2011, prot. 913)	Tra gli obiettivi proposti in sede di Documento Preliminare c'è, come evidenziato dal comitato, la necessità del "completamento dei servizi e un'attenta riconsiderazione dell'arredo urbano e degli spazi pubblici". Sarà cura del PAT e del PI verificare la consistenza degli spazi adibiti a parcheggio verificando la dotazione territoriale e individuando, nel caso, aree per servizi pubblici (parcheggi, verde...) anche attraverso l'attuazione dei meccanismi perequativi e del credito edilizio.

Il Documento Preliminare accompagnato dal Rapporto Ambientale Preliminare a seguito della fase di consultazione (fase 2 DGRV n. 791 del 31.03.2009, allegato B1) ha ricevuto il parere favorevole sia della Commissione Vas (parere n. 90 del 14.12.2011).

Il 17.04.2012 è stato sottoscritto l'Accordo di pianificazione tra Comune, Regione Veneto e Provincia di Vicenza (previsto dall'art. 15 della L.r. 11/2004).

3. La fase di concertazione e gli incontri pubblici

A seguito dell'adozione del DP, del R.A e dello schema di Accordo di Pianificazione con Regione e Provincia si è dato avvio alla fase di concertazione (art. 5 LR 11/2004).

Nei mesi di giugno 2011 e nel corso del 2012 si sono svolti gli incontri pubblici organizzati con Enti, Associazioni, Gestori di servizi Pubblici e Cittadinanza per la presentazione del DP e della RA al PAT, di seguito elencati. Degli incontri è stata data evidenza tramite invito e/o avviso pubblico, con indicati luogo e data degli incontri e la segnalazione che i documenti di piano sono scaricabili dal sito comunale.

1. ASSEMBLEE PUBBLICHE di presentazione del documento preliminare e del rapporto ambientale preliminare nelle varie frazioni, ad enti e categorie

- 6 giugno 2011 – Vancimuglio;
- 8 giugno 2011 – Sarmego;
- 10 giugno 2011 – Grumolo delle Abbadesse;

2. SPORTELLO PAT Incontri di concertazione con i cittadini e professionisti con oltre 50 appuntamenti avvenuti nei seguenti giorni:

- 22 marzo 2012
- 27 marzo 2012
- 29 marzo 2012
- 05 aprile 2012
- 28 giugno 2012
- 05 luglio 2012
- 06 novembre 2012

3. INCONTRI CON LE CATEGORIE DEL TERRITORIO APERTO

- 1 agosto 2012
- 5 ottobre 2012

4. QUESTIONARIO PARTECI/PAT : azione di ASCOLTO SOCIALE tramite la distribuzione di un QUESTIONARIO alla popolazione e presentato nelle serate di cui al punto 1. Per i contenuti e gli esiti del questionario si rinvia alla relazione di sintesi allegata alla presente relazione. (allegati n. 8 e 9):

Negli incontri pubblici e nelle lettere di convocazione è stata richiesta la partecipazione effettiva alla fase di concertazione anche attraverso l'invio di contributi e osservazioni scritte da far pervenire, e segnalando la possibilità di visionare e/o scaricare i documenti dal sito web del Comune.

Un **apposito link** nel sito internet del comune ha permesso per tutta la durata dell'elaborazione del PAT, la consultazione degli elaborati in formato pdf:

- Documento preliminare al PAT
- Rapporto ambientale preliminare
- Accordo di pianificazione con Regione e Provincia

4. Ulteriori contributi di concertazione

Durante la fase di concertazione –fino al momento della stesura della presente relazione – oltre a quanto emerso dagli incontri sul PAT, dal questionario e dallo sportello PAT, sono pervenuti all'Amministrazione Comunale alcuni contributi e comunicazioni da parte di enti, istituzioni e associazioni.

N.	Prot. n. Data	Ente	Sintesi nota	Nota per Rapporto Ambientale e il PAT
1	24.11.2011	Consorzio di Bonifica Brenta	<p>Contributo collaborativo riguardante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni di carattere generale sul territorio e strumentazione (Piano tutela delle acque) - tutela corsi d'acqua consorziali (RD n. 368/1904 e RD n. 523/1904) con relativa cartografia. - Indirizzi per i nuovi insediamenti e la rete idraulica di scolo - Indirizzi per la permeabilità dei suoli - Tutela ambientale dei corsi d'acqua minori - Regolamento di polizia rurale - Prescrizioni idrauliche per nuovi piani di lottizzazione - Percorsi ciclopeditoni 	Si prende atto della comunicazione che viene recepita negli elaborati del PAT (analisi, qc) e come indirizzi normativi per il PAT e il PI.
2	30.11.2011	SNAM Rete Gas	Comunica la rete dei metanodotti in gestione e i riferimenti normativi per le servitù e fasce di rispetto.	Si prende atto della comunicazione e verranno individuati in tavola 1 carta dei vincoli gli assi delle condotte e le relative fasce di rispetto (art. 11 delle NT).

5. Conclusioni

Alla luce degli incontri programmati, dei contributi pervenuti sia in forma scritta che durante le discussioni pubbliche risulta sostanzialmente condivisa l'impostazione generale e gli obiettivi che il Documento Preliminare si pone.

Le indicazioni e i contributi emersi nella fase di concertazione risultano coerenti con il DP, e pur nella diversità e specificità dei punti di vista, emerge una corrispondenza tra le scelte e gli obiettivi strategici fissati nel DP con le esigenze/aspettative emerse in fase di concertazione.

A conclusione della fase partecipativa si ritiene di non dover apportare modifiche al Documento Preliminare ma di procedere nel processo di elaborazione del PAT tenendo in ampia considerazione i contributi e le segnalazioni/precisazioni ricevute nella fase di concertazione e seguendo le indicazioni riportate nella presente relazione.

6. Elenco allegati

- 1. Home page sito internet comunale**
- 2. Sezione del sito internet dedicata alla pubblicazione del DP e RAP**
- 3. Lettera invito alla fase di consultazioni (Associazioni)**
- 4. Lettera invito alla fase di consultazioni (Enti e soggetti competenti)**
- 5. Contributi e pareri pervenuti (alla data del 31.10.2011)**
 - 5.1 Provincia di Vicenza
 - 5.2 Snam Rete Gas
 - 5.3 Istituto Regionale Ville Venete (IRVV)
 - 5.4 Comitato di Quartiere Boschetta
- 6. Ulteriori contributi pervenuti (successivi alla data del 31.10.2011)**
 - 6.1 Consorzio di bonifica Brenta
 - 6.2 Snam Rete Gas
- 7. Manifesto incontri di concertazione (avviso pubblico)**
- 8. Questionario Parteci/PAT**
- 9. Relazione sugli esiti del questionario**

1. Home page sito internet comunale

Il Territorio

[La Storia](#)
[Le Ville](#)

Galleria fotografica



Amministrazione

[Il Sindaco](#)
[Giunta Comunale](#)
[Consiglio Comunale](#)
[La Struttura Organizzativa](#)



Grumolo e il Riso



Uffici Comunali

[Elenco Uffici Comunali](#)
[Polizia Locale](#) New!
[Orario apertura uffici](#)
[Modulistica](#)

Atti amministrativi

[Statuto Comunale](#)
[Regolamenti](#)
[Delibere](#)

Servizio civile

Comune di Grumolo delle Abbadesse

Piazza Norma Cossetto - 36040
GRUMOLO DELLE ABBADESSE
Provincia di Vicenza
Telefono: 0444 265011 - **Fax:** 0444 582570
P.Iva: 01526460249 - **C.F:** 80007250246
PEC: grumolodelleabbadesse.vi@cert.ip-veneto.net

Clicca qui per le coordinate bancarie ed i numeri di c.c. postale del Comune

EVENTI

150 Anni dell'Unità d'Italia

L'amministrazione di Grumolo in collaborazione con l'A.N.A. - Sezione di Grumolo hanno organizzato una serie d'incontri riguardanti l'Unità d'Italia e il risorgimento. Per il programma vedi l'allegato



ULTIME NOTIZIE

Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 09 ottobre 2011

Controlla la cassetta della posta: il questionario del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni sta arrivando a tutte le famiglie.

Sulla prima pagina c'è anche una password per accedere a un'area del sito <http://censimentopopolazione.istat.it> dove puoi compilare il questionario direttamente via web. Attenzione, sarà attiva a partire dal **9 ottobre**: è quella la **data ufficiale del Censimento**.

Se preferisci, puoi compilare il questionario che hai ricevuto e consegnarlo in qualsiasi ufficio postale o nel centro comunale di raccolta presso il Municipio negli orari che troverai nell'allegato alla presente. Scegli il modo più adatto a te. **E' attivo un numero verde gratuito (800 069701) dell'ISTAT per i cittadini che hanno bisogno di informazioni o aiuto nella compilazione del questionario.**



PAT COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE



Il comune di Grumolo delle Abbadesse ha adottato la proposta di Documento Preliminare del PAT, il Rapporto Ambientale Preliminare e la proposta di Accordo di pianificazione per la formazione del PAT con procedura concertata con Regione Veneto e Provincia di Vicenza.



SERVIZIO PUBBLICO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' AGRICOLE.
CALENDARIO ANNO 2011. *Vedi allegato.*



CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE E ACQUE VICENTINE PER

SIT on-line Grumolo delle Abbadesse



Ricerca nel sito

Il Comune Informa

[Albo pretorio on-line](#)

[Trasporto persone in situazione di disagio](#) New!

[Trasparenza, valutazione e merito](#)

[Pubblicazioni obbligatorie](#)

[Consulenze](#)

[Bandi e Gare](#)

[Lavori in corso nel territorio](#)

[Concorsi](#)

[Protezione civile](#) presto online

[La Risara](#)

Attività delle Associazioni

Associazione Sportiva Dilettantistica di Grumolo
per l'Anno 2011-2012 presso la palestra della scuola media - Campo Sportivo propone i seguenti corsi: Pallavolo, Minivolley, Gimnaso, Ginnastica Dolce, Ginnastica e Tonificazione, Yoga e Calcio.
Per maggiori informazioni vedi allegato

2. Sezione del sito internet dedicata alla pubblicazione del DP e RAP



[Homepage](#) [Il Comune informa](#) [Vivere la città](#) [Cittadino](#) [Imprese](#) [Professionisti](#) [Extranet](#) [Intr...](#)

PAT COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Il comune di Grumolo delle Abbadesse ha adottato la proposta di Documento Preliminare del PAT, il Rapporto Ambientale Preliminare e la proposta di Accordo di pianificazione per la formazione del PAT con procedura concertata con Regione Veneto e Provincia di Vicenza.

..con delibera di [Giunta comunale n. 48 del 25.08.2011](#).

Il Comune ha avviato la fase di consultazione con la Commissione Regionale VAS e i soggetti competenti in materia ambientale in conformità con quanto richiesto dalla DGRV n. 791 del 31.03.2009 (allegato B1) e la fase di concertazione pubblicando sul sito internet i seguenti documenti:

1. [Documento Preliminare al PAT](#)
2. [Schema di Accordo di pianificazione](#)
3. [Rapporto ambientale preliminare](#)
 1. [All. 1 - Prima ricognizione dei vincoli naturalistici, ambientali paesaggistici presenti sul territorio](#)
 2. [All. 2 - Sintesi della zonizzazione del piano vigente](#)

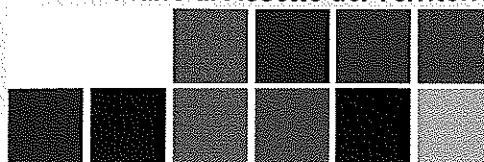
[Torna alla Home](#)

3. Lettera invito alla fase di consultazioni (Associazioni)



COPIA

Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



Prot. 7489

Grumolo delle Abbadesse 21/09/2011

Spett.le
Associazione Artigiani di Grumolo
c/o Cracco Paolo
Via Nazionale, 63
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
Associazione Commercianti di
Grumolo
c/o Beniamino Cazzola
Via Rasega, 18
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
NOI ASSOCIAZIONE – Grumolo
Presidente: Scaranto Vittorino
Via Rasega, 33
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
NOI ASSOCIAZIONE – Sarmego
Presidente: Busato Gianpaolo,
Via Malerbe, 7
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
COMITATO FESTEGGIAMENTI
GRUMOLO
Presidente: Rigon Flavio
Via Roma, 43
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

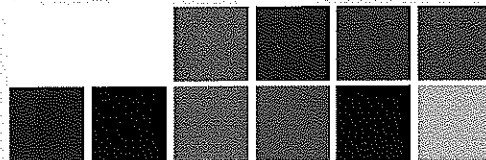
Spett.le
A.S.D. – GRUMOLO
Presidente: Pettenon Gianni
via Roma, 74
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
GRUPPO CICLISTICO
G.S. CORTAL ABBADESSE
Presidente: Bocchi Giuliano –
Via Verdi, 10
36040 Grisignano di Zocco (VI)

Spett.le



Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
ORNITOLOGICA "L'AQUILA REALE"
Presidente: Ongaro Cesare
Via Mantegna, 2
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
ASSOCIAZIONE ANUU - Amici
Pescatori di Grumolo delle Abbadesse
Segretario ANUU
Giuseppe Voltolina
Via Boschetta, 48
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
ASSOCIAZIONE FEDERCACCIA
SEZ. COMUNALE
Presidente: Fanton Gianni
Via Venezia, 68
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
ASSOCIAZIONE SAN ZENO DI
RASEGA
Presidente pro-tempore
FLAMINIO PIETRO
Via Manzoni, 9
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI RISO
Presidente: BARBAN COSTANTINO
Via Piave, 10
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

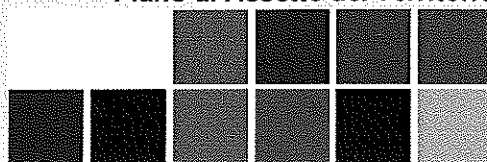
Spett.le
CORO "Una voce in più"
Referente: Zebele Marco
via Camisana
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
GRUPPO di SOLIDARIETA'
Referente: Zebele Giorgio
via Camisana
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le



Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



COMPAGNIA TEATRALE "RISI E
SORRISI

Presidente: Trevisan Federica
Via Monache
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
ASSOCIAZIONE A.N.A. (Associazione
Nazionale Alpini) – Sarmego
Presidente: Zin Adriano,
Via Villapovera, 36
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
ASSOCIAZIONE ALPINI – GRUMOLO
E PROTEZIONE CIVILE
Presidente: Nardi Giorgio,
via Rasega, 65
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"TORRI 2"
via Ippocastani, 14
36040 Torri di Quartesolo (VI)

Spett.le
Scuola Materna "MATTEAZZI,
Presidente: Miotto Claudio
via Verdi
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

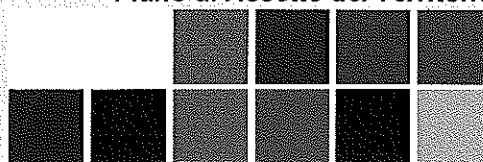
Spett.le
SCUOLA MATERNA STATALE –
Sarmego
Coordinatore del Plesso:
via Venezia
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
SCUOLA ELEMENTARE STATALE
Coordinatore del Plesso:
ins. Foralosso Anna
via Ole, 4
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
SCUOLA MEDIA STATALE



Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



Vicario: Prof. Michelotto
via Roma
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
COMITATO GENITORI
SCUOLA ELEM.
E MEDIA
Presidente: DAL SANTO SILVIA
Via Monache, 10
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)
Presidente: LORENZATO NADIA
Via Venezia, 17
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
COMITATO BIBLIOTECA
Presidente: Barbieri Giovanni
c/o Biblioteca comunale
Piazza Norma Cossetto
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
COMITATO GESTIONE SALA
POLIFUNZIONALE
Referente: Monica Bertoli,
via Sabbioni 34
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

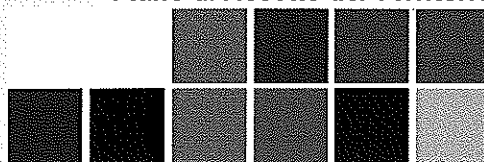
Spett.le
PARROCCHIA GRUMOLO
Don Luigi Maistrello
Piazza Giovanni XXIII
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
PARROCCHIA SARMEGO E
VANCIMUGLIO
Don Dorino Sandrin
Via Nazionale
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

p.c. Commissione regionale VAS
DIREZIONE VALUTAZIONE PROGETTI
E INVESTIMENTI
Via Baseggio, 5
30174 MESTRE (VE)



Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



Oggetto: *Procedimento di formazione del PAT di Grumolo delle Abbadesse. Fase di **consultazione** con i soggetti competenti in materia ambientale sul rapporto ambientale preliminare (fase 2 – DGRV n. 791 del 31.03.2010, allegato B1)*

Il comune di Grumolo delle Abbadesse ha adottato la proposta di *Documento Preliminare* del PAT, il *Rapporto Ambientale Preliminare* e la proposta di *Accordo di pianificazione* con delibera di giunta comunale n. 48 del 25.08.2011.

In conformità con quanto richiesto dalla DGRV n. 791 del 31.03.2009 (allegato B1) il Comune, quale autorità competente, avvia ora la *fase di consultazione* con la Commissione Regionale VAS e i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire i contenuti del rapporto ambientale ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto stesso.

Si invitano pertanto i soggetti in indirizzo a prendere visione del **Rapporto ambientale preliminare e del Documento Preliminare al PAT** e ad esprimere il proprio parere per la fase di consultazione entro il termine del 31/10/2011.

I suddetti documenti sono visionabili presso il sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo www.comune.grumolodelleabbadesse.vi.it.

Per ogni ulteriore contatto resta a disposizione l'arch. Miriam Scaramuzza responsabile del procedimento, tel. 0444-265011.

Ringraziando fin d'ora dell'attenzione, si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

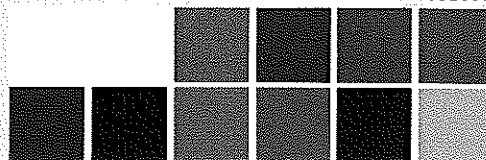
Il Sindaco
Rag. Flavio Scaramuzza

4. Lettera invito alla fase di consultazioni (Enti e soggetti competenti)



COPIA

Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



Prot. 7496

Grumolo delle Abbadesse 21/09/2011

Spett.le
ARPAV
Via Spalato, 16
36100 Vicenza

Spett.le
Comune di Camisano Vicentino
Piazza Umberto I° n° 1
36043 Camisano Vicentino (VI)

Spett.le
Comune di Gazzo (PD)
Piazza IV Novembre, n. 1
35010 Gazzo (VI)

Spett.le
Comune di Grisignano di Zocco
Via Celotto, n. 1
36040 Grisignano di Zocco (VI)

Spett.le
Comune di Longare
Via G. Marconi, n. 26
36023 Longare (VI)

Spett.le
Comune di Montegalda
Piazza Guglielmo Marconi, n. 1
36047 Montegalda (VI)

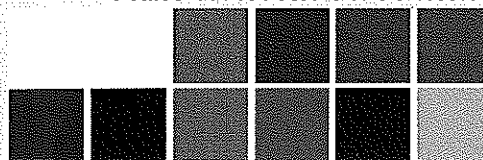
Spett.le
Comune di Torri di Quartesolo
Via Roma 174
36040 Torri di Quartesolo (VI)

Spett.le
Provincia di Padova
Palazzo Santo Stefano,
piazza Antenore n. 3
35121 Padova

Spett.le
Soprintendenza Beni Archeologi del
Veneto
via Aquileia, 7
35139 Padova



Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



Spett.le
Soprintendenza Beni architettonici e
per il paesaggio
Vicolo San Fermo, 3
37121 Verona

Spett.le
Consorzio di Bonifica Brenta
Riva IV Novembre, 15
35013 Cittadella (PD)

Spett.le
Acque Vicentine Spa
Contrà Pedemuro S. Biagio, 72
36100 Vicenza

Spett.le
AIM Vicenza S.p.A.
Contra' Pedemuro San Biagio, 72
36100 Vicenza

Spett.le
ENEL
Strada di Bertesina 171
36100 Vicenza

Spett.le
So.ra.ri.s Spa
Via Galvani, 30/32
Sandrigo (VI)

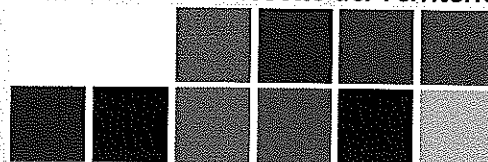
Spett.le
2 Infrastruttura Italiana Gas s.r.l.
Via Enrico Fermi, 15
37135 Verona

Spett.le
ULSS n 6 – Distretto sanitario est
via Rodolfi, 37
36100 Vicenza

Spett.le
Istituto Regionale Ville Venete
Palazzo Querini – Dorsoduro, 2691
Calle Lunga S. Barnaba
30123 Venezia



Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



Spett.le
Associazione per le Ville Venete
c/o Villa Montruglio
Via Montruglio, 9
36024 Mossano (VI)

Spett.le
Associazione Italia Nostra Sezione di
Vicenza
via Arzignano, 1
36100 Vicenza

Spett.le
WWF
GRUPPO ATTIVO DI VICENZA
c/o OASI WWF "Stagni di Casale" -
Strada Caperse (Vicenza Est)
36100 Vicenza

Spett.le
Comitato Contro gli Abusi Edilizi
c/o Circoscrizione n. 6
Via Thaon di Revel, 44
36100 Vicenza

Spett.le
Comitato contro la discarica
c/o Magnani Giorgio
Via Leopardi, 7
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

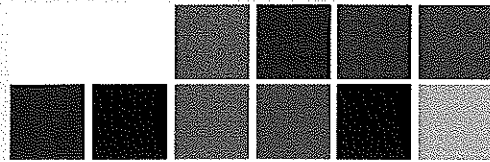
Spett.le
Comitato residenti di Via Camisana
c/o Zebele Marco
Via Camisana, 76
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Spett.le
Comitato residenti di Via Boschetta
c/o Di Bernardo Arcangelo
Via Boschetta, 13
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

p.c. Commissione regionale VAS
DIREZIONE VALUTAZIONE PROGETTI
E INVESTIMENTI
Via Baseggio, 5
30174 MESTRE (VE)



Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piano di Assetto del Territorio



Oggetto: *Procedimento di formazione del PAT di Grumolo delle Abbadesse. Fase di **consultazione** con i soggetti competenti in materia ambientale sul rapporto ambientale preliminare (fase 2 – DGRV n. 791 del 31.03.2010, allegato B1)*

Il comune di Grumolo delle Abbadesse ha adottato la proposta di *Documento Preliminare* del PAT, il *Rapporto Ambientale Preliminare* e la proposta di *Accordo di pianificazione* con delibera di giunta comunale n. 48 del 25.08.2011.

In conformità con quanto richiesto dalla DGRV n. 791 del 31.03.2009 (allegato B1) il Comune, quale autorità competente, avvia ora la *fase di consultazione* con la Commissione Regionale VAS e i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire i contenuti del rapporto ambientale ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto stesso.

Si invitano pertanto i soggetti in indirizzo a prendere visione del **Rapporto ambientale preliminare e del Documento Preliminare al PAT** e ad esprimere il proprio parere per la fase di consultazione entro il termine del 31/10/2011.

I suddetti documenti sono visionabili presso il sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo www.comune.grumolodelleabbadesse.vi.it.

Per ogni ulteriore contatto resta a disposizione l'arch. Miriam Scaramuzza responsabile del procedimento, tel. 0444-265011.

Ringraziando fin d'ora dell'attenzione, si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Sindaco
Rag. Flavio Scaramuzza



5. Contributi e pareri pervenuti (alla data del 31.10.2011)

- 5.1 Provincia di Vicenza
- 5.2 Snam Rete Gas
- 5.3 Istituto Regionale Ville Venete (IRVV)
- 5.4 Comitato di Quartiere Boschetta



PROVINCIA DI VICENZA IL PRESIDENTE

Contrà San Marco, 30 - 36100 VICENZA - Tel. 0444/908111 Partita I.V.A.: 00496080243 - Codice Fiscale: 00496080243

Prot: **68570**

Vicenza, **4 OTT. 2011**

Oggetto: **P.A.T. DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE.
RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA CONCERTATA AI
SENSI DELL'ART. 15 LR 11/2004 E DGRV 791 DEL 31.03.2009.**

Comune di Grumolo D. Abbadesse
Prot. n. **4823** del **6/3**

- 6 OTT. 2011

Ass. Com. Viced. I. Segretario

Ill.mo sig. Sindaco
Del Comune di Grumolo Delle Abbadesse
Piazza Norma Cossetto
36040 **GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI)**

Con riferimento alla lettera del 20 Settembre scorso, prot. n. 7474, relativa all'oggetto, acquisita agli atti della Provincia al prot. n. 65296 il 22.09.2011, nel riconoscere l'opportunità di attivare una progettazione territoriale condivisa e coerente tra i diversi livelli istituzionali, Le comunico la piena disponibilità di questa Amministrazione all'attivazione della procedura di pianificazione concertata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004.

L'attività di pianificazione concertata, come previsto dalla L.R. 11/2004, dovrà essere formalizzata con la sottoscrizione dell'accordo di copianificazione, che sarà preceduta da una presa d'atto da parte della giunta provinciale del documento preliminare e del rapporto ambientale preliminare.

La informo inoltre che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Urbanistica, arch. Roberto Josè Bavaresco, e che in seguito alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione verrà comunicato lo staff operativo provinciale incaricato di seguire le iniziative pianificatorie del P.A.T.

Mi è gradita l'occasione per porgerLe un cordiale saluto.



IL PRESIDENTE
DOTT. ATTILIO SCHNECK



snam rete gas

Distretto Nord Orientale

Largo F. Rismondo, 8

35131 Padova

Tel. centralino + 39 0498209.111

Tel. Fax + 39 0498209.331

www.snamretegas.it

14 U.I. 2011

Raccomandata RR

A tutti i

Comuni interessati dal
passaggio di Metanodotti
Snam Rete Gas S.p.A.

DI.NOR/LAV/Lov. Prot. 1320
Padova 13.09.11

**Oggetto: Rete dei metanodotti Snam Rete Gas S.p.A. ubicati nel
Territorio Comunale
Aggiornamento P.R.G. / P.A.T.I.**

La presente per informarVi che sul Vostro territorio sono posate alcune condotte trasportanti gas naturale il cui tracciato è segnalato con apposita cartellonistica sul terreno.

Per la posa delle suddette condotte, la scrivente Società ha ottenuto oltre al nulla osta e concessione da parte degli Enti preposti, anche la costituzione di servitù di metanodotto sui fondi privati interessati.

Siamo ad informarVi inoltre che la costruzione e l'esercizio di metanodotti è disciplinata dalle norme di sicurezza di cui al D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno ("Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8", pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 12 del 15.01.1985) e successive modificazioni, nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Sia nel summenzionato decreto che negli atti di servitù di metanodotto, sono stabilite tra l'altro le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con i nuclei abitati, i fabbricati isolati, le fognature, le canalizzazioni e altre infrastrutture.

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7

Capitale sociale Euro 3.571.187.994,00 i.v.

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese

di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443

Partita IVA 13271390158

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento



snam rete gas

Vogliate tenere in debita considerazione, nell'eventuale ubicazione di nuovi insediamenti, quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico sopra citato, il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

A tal proposito la scrivente Società è in grado, a seguito Vostra formale richiesta, di fornire idonea cartografia con riportati i metanodotti ricadenti sul Vostro territorio con le relative fasce di rispetto.

Nell'intento di garantire la necessaria sicurezza e la continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta, Vi chiediamo di inserire - nei nulla osta, pareri, permessi, autorizzazioni, comunicazioni da Voi rilasciate per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, sostegni di linee elettriche, recinzioni, strade, ecc.) - l'invito a prendere contatti con il Centro Snam Rete Gas competente per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali della Vs. Area, ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti le nostre reti, riteniamo opportuno che i contenuti della presente vengano utilizzati esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

La scrivente unità Snam Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Orientale (tel. 049 8209111) rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti o integrazioni del caso.

RingraziandoVi per l'attenzione, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Snam

Rete Gas

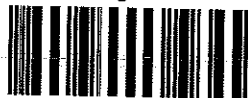
Distretto Nord Orientale

Il Responsabile

(Ing. Vincenzo Mauro Cannizzo)

Venezia, 1

Istituto Regionale Ville Venete



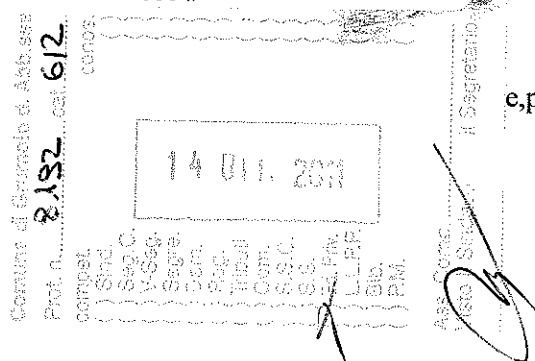
Prot. nr. 0002733
del 13/10/2011
Titolario 10.200.055 #

Allegati n.

**Al Signor Sindaco
del Comune di Grumolo delle Abbadesse
Rag. Flavio Scaranto**
Piazza Norma Cossetto
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

e.p.c.:

**Regione Veneto
Direzione Urbanistica Regionale
Arch. Vincenzo Fabris**
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 Venezia



**Oggetto: P.A.T. Piano di Assetto del Territorio
Valutazione Ambientale Strategica**

Si riscontra la Vostra nota prot. n. 7496/21.09.2011, pervenuta in data 03.10.2011, ringraziando per il coinvolgimento di questo Istituto nelle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

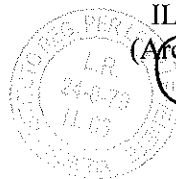
Tuttavia non si ritiene che questo Istituto abbia titolo ad esprimere uno specifico parere, non rientrando tra i soggetti competenti in materia ambientale, elencati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 791 del 31.03.2009.

Si coglie l'occasione per ribadire che ai sensi degli artt. 40 e 41 della L.R. 11/2004, le Ville Venete, censite nel catalogo edito dall'I.R.V.V. e comprese nel Territorio di codesto Comune, risultano:

- 1) Villa Canal, Fioccardo, Gargani, Rigon, Trivellin, Rossi, Celin;
- 2) Villa Chiericati, Porto, Ongarano, Rigo;
- 3) Villa Fracasso, Lampertico Buzzaccarini, Bettinardi;
- 4) Villa Godi, Da Porto Bissari, Piovene Porto Godi;
- 5) Villa Volpe, Godi, Da Porto Bissari, Piovene Porto Godi, Bettanin, Pavin;
- 6) Villa Modena, Lioy, Piovene, Laverda, Macerata.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e si porgono i migliori saluti.

IL DIRETTORE
(Arch. Carlo Canato)

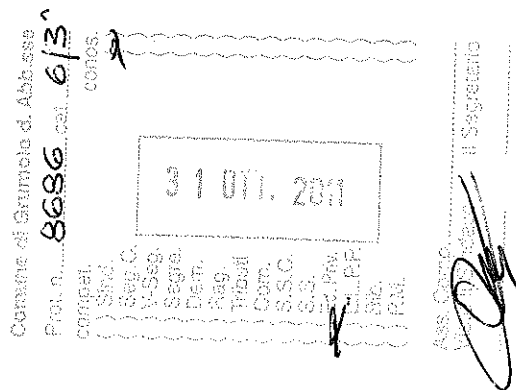


CA/rf

G:\Segreteria\Finanziamenti\Doc.Rita\PAT - V.A.S. Comune di Grumolo delle Abbadesse.doc

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Al Signor Sindaco
del Comune di Grumolo delle Abbadesse
Piazza Norma Cossetto
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)



Oggetto: parere per la fase di consultazione sul Rapporto ambientale preliminare come da Vs. comunicazione Prot. 7496 del 21.09.2011.

Il Comitato di Quartiere Boschetta dopo aver preso visione del Rapporto Ambientale Preliminare e del Documento Preliminare al **PAT**; ritenendo di suo interesse e confacente alle finalità il seguente punto:

1.2 Il modello insediativo e gli obiettivi strategici

a) Il sistema residenziale di Grumolo delle Abbadesse, Vancimuglio e Sarmego:

Obiettivi: (pagina 12)

- Il conseguimento di migliori condizioni abitative attraverso il completamento dei sevizi e un'attenta considerazione dell'arredo urbano e degli spazi pubblici.

Il sopracitato Comitato conferma le richieste di intervento in via Boschetta inoltrate con lettera datata 03.02.2011 prot. n°913, alcune di esse già in fase di realizzazione; approfittando dell'opportunità presentatasi, si richiede inoltre l'individuazione di un area da adibire a Parcheggio Pubblico, attualmente inesistente, visto la densità attuale dei residenti.

Cordiali saluti

Grumolo, li 31.10.2011

Il Presidente

Arcangelo Di Bernardo

Comitato di Quartiere Boschetta
c/o Di Bernardo Arcangelo
Via Boschetta, 47
36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Comune di Grumolo d. Abbadesse
 Prot. n. 943 del 6/2/11
 compet. cons.
 (-) Sind.
 (-) Seg. C.
 (-) V. Seg.
 (-) Segre.
 (-) Dem.
 (-) Rag.
 (-) Tributi
 (-) Com.
 (-) S.S.C.
 (-) S.S.
 (-) Ed. Fin.
 (-) P.M.
 (-) Bio.
 (-) P.M.
 Ass. Com.
 V. Seg. Sindaco
 Il Segretario

- 3 FEB. 2011

Al Signor Sindaco del comune
 di Grumolo delle Abbadesse
FLAVIO SCARANTO

OGGETTO: condizioni attuali di via Boschetta... una strada dimenticata.

Prima di addentrarci nel vivo di questa missiva, desideriamo richiamare la Vostra attenzione sulla crescita e sviluppo di via **Boschetta**, (per nostra fortuna una strada chiusa) con alcuni dati:

- nel 1980 erano presenti 18 unità abitative,
- nel 2000 erano diventate 28,
- dal 2005 a tutt'oggi le unità abitative presenti sono 80, con 60 nuclei familiari e 153 residenti

poiché alcuni terreni edificabili sono dotati di concessione edilizia già approvata ed altri posti in vendita, si deduce che questi numeri saranno certamente soggetti ad un'ulteriore crescita.

Traducendo il tutto in percentuale, affermiamo che l'incremento dal 1980 ad oggi è stato: più del 440% per le unità abitative, più del 300% per i nuclei familiari e circa il 300% per residenti,vi pare poco?

Avendo partecipato alle pubbliche assemblee, presenziato a quasi tutti i consigli comunali e dopo aver preso visione dell'ultimo numero della RISARA, n°11 dicembre 2010 - gennaio 2011, valutato l'interesse degli Amministratori di mettere in sicurezza diversi tratti stradali di Grumolo delle Abbadesse capoluogo, non sentendoci rappresentati da alcun comitato citato nei vari luoghi e non ultimo dalla RISARA sopracitata, con la presente i sottoscritti Zanarella Giampaolo, Greggio Domenico, Di Bernardo Arcangelo e Dall'Amico Stefano, ivi residenti nella via Boschetta, intendono far presente al **Sig. Sindaco Flavio Scaranto** e codesta Amministrazione lo stato attuale della via in oggetto, gli interventi più opportuni e le soluzioni più idonee a quanto segue:

a. illuminazione
stradale:

si evidenzia una carenza dei punti d'illuminazione, così favorendo il degrado anche in termini di sicurezza per le abitazioni e per i residenti;

b. limiti di velocità:

visto il notevole incremento dei residenti e non, con conseguente aumento del traffico veicolare, si ravvisa la necessità di installare dispositivi segnaletici con limite di velocità, (possibilmente di 30 Km/h);

c. divieto di sosta
su ambo i lati:

visto le dimensioni ridotte della carreggiata, visto la mancanza di marciapiede, fatta eccezione del primo tratto della via, si richiede l'installazione di dispositivi segnaletici indicando il divieto di sosta su ambo i lati per evitare il persistere del parcheggio lungo la via;

d. favorire le manovre
dei mezzi pubblici e
privati, eliminando
il "CUL DE SAC"
come previsto nel
P.R.G. vigente:

il mezzo per il trasporto degli scolari, i mezzi per la raccolta rifiuti, i mezzi per la distribuzione derrate alimentari, i mezzi delle varie aziende dei servizi e non ultimo i mezzi che erroneamente imboccano via Boschetta, creando disagio alla viabilità;

e. manutenzione dei
fossi a cielo aperto:

considerando gli ultimi eventi atmosferici alcuni eccezionali, che hanno arrecato danni e disagi, dovuto certamente ad un lentissimo o quasi inesistente deflusso delle acque piovane, si ritiene opportuno sensibilizzare ulteriormente codesta amministrazione ad effettuare i necessari interventi manutentivi in particolar modo a valle (direzione SUD, via Sabbioni – via Rasega);

f. parco giochi:

in merito all'attuale situazione anagrafica (38 bambini) come già menzionato precedentemente, si ritiene necessario la realizzazione di un'area verde destinata ai bambini, che consenta loro di ritrovarsi e giocare in totale sicurezza, (vedi P.R.G. vigente);

g. situazione cani:

con la notevole crescita dei residenti, si è verificato anche un aumento del numero di cani, presenti nelle abitazioni, di diversa taglia e razza; pertanto si ritiene opportuno chiedere l'installazione degli appositi dispositivi segnaletici di sicurezza ed igiene come da normativa vigente.

CONCLUSIONI:

consapevoli del periodo di notevoli difficoltà economiche, delle nuove strategie politiche in atto, STATO - REGIONE – PROVINCIA - COMUNE del Patto di stabilità, tenuto conto dei programmi elettorali di mantenere l'impegno nella realizzazione di opere sicuramente prioritarie, con la presente intendiamo sensibilizzare e invitare il Sig. Sindaco e codesta amministrazione, di prendere in esame quanto denunciato, tenuto conto che da anni non sono stati attuati dei lavori di pari passo allo sviluppo demografico della via. I sottoscritti, promotori di questa iniziativa, informeranno tutti i residenti di via Boschetta.

In attesa di un vostro riscontro, confidando nella vostra sensibilità, già dimostrata nell'esecuzione di opere realizzate in altre vie del nostro comune, porgiamo distinti saluti.

Grumolo li, 03 febbraio 2011

Zanarella Giampaolo



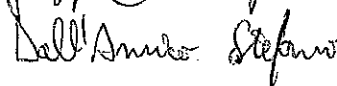
Greggio Domenico



Di Bernardo Arcangelo



Dall'Amico Stefano



Via Boschetta, 51

36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

6. Ulteriori contributi pervenuti (successivi alla data del 31.10.2011)

- 6.1 Consorzio di bonifica Brenta
- 6.2 Snam Rete Gas

Si sottolinea, inoltre, l'importanza della realizzazione delle opere previste dal suddetto piano. In particolare, per quanto riguarda il territorio del Comune di Grumolo, si cita il principale intervento: *Scolmatore dello scolo Polatello e ricalibratura di un tratto dello scolo Fossona, in comune di Grumolo delle Abbadesse e Grisignano di Zocco (Vi). Importo: € 2.690.000,00.* Si è predisposto il progetto (studio Ipros, 4 maggio 2007), i cui oneri sono stati equamente ripartiti con il Comune di Grumolo delle Abbadesse. Si tratta ora di reperire il finanziamento per la sua realizzazione.

Un tale orientamento può consentire di limitare i pericoli di allagamento nelle zone maggiormente a rischio, ma non può, tuttavia, condurre al raggiungimento di un adeguato assetto idraulico dei comprensori di bonifica se non è accompagnato da indirizzi di carattere strutturale idonei ad introdurre, accanto ai provvedimenti tradizionali di difesa, nuove strategie d'intervento relative al territorio considerato.

Per la moderazione delle piene nelle reti minori risulta, infatti, indispensabile predisporre provvedimenti idonei ad arrestare la progressiva riduzione degli invasi e a favorire l'aumento e lo sfasamento dei tempi di corrivazione dei deflussi di piena.

Analogamente, appare necessario mitigare gli effetti di punta degli idrogrammi di piena conseguenti allo scarico delle portate concentrate delle fognature nei collettori di bonifica a sezione ridotta. Gli effetti sopra richiamati potrebbero essere ottenuti programmando la realizzazione di superfici da destinare all'invaso di volumi equivalenti a quelli via via soppressi e, per quanto riguarda lo scarico delle reti bianche, mediante vasche di laminazione delle portate immesse in rete. Le superfici citate potrebbero altresì assicurare il raggiungimento di finalità fondamentali e parallele della bonifica idraulica, quali la tutela ambientale, attraverso processi di miglioramento qualitativo delle acque.

In tal senso, si richiamano gli importanti indirizzi contenuti nella *D.G.R.V. n. 3637 del 13.12.2002 e della D.G.R.V. 1322/2006*, riferiti agli strumenti urbanistici generali o varianti generali, che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico.

Tale trasformazione deve essere obbligatoriamente accompagnata da idonee misure di mitigazione idraulica.

Per quanto riguarda alcuni aspetti normativi relativi allo strumento pianificatorio in oggetto, si evidenziano le seguenti necessità:

1. limitare l'impermeabilizzazione del suolo;
2. si raccomanda di inserire nelle norme tecniche di attuazione l'obbligo di fissare il piano d'imposta dei fabbricati e le aperture di eventuali locali interrati o seminterrati (in ogni caso da sconsigliarsi) sempre superiori di almeno 20 centimetri rispetto al piano stradale o al piano di campagna;
3. dovranno essere evitati interventi di tombinamento o di chiusura di affossature esistenti con funzione scolante, a meno di evidenti e motivate necessità attinenti alla sicurezza pubblica o ad altre giustificate motivazioni e in questo caso previa autorizzazione da richiedere agli Enti competenti, e comunque a meno che non si provveda alla loro ricostituzione secondo una idonea nuova configurazione che ne ripristini la funzione iniziale sia in termini di volumi di invaso che di smaltimento delle portate.
4. di ogni caso la tombinatura è soggetta alle necessarie autorizzazioni nel caso interessino i canali del Consorzio.

2. TUTELA DEI CORSI D'ACQUA CONSORZIALI

A tutti i corsi d'acqua, sia su sede demaniale che privata, in gestione al Consorzio di bonifica, vanno applicate le disposizioni per la conservazione delle opere di bonifica e delle loro pertinenze, così come riportato nel R.D. 08/05/1904 n. 368, articoli 132-133-134.

Nel caso di corsi d'acqua classificati, si applica invece il R.D. 523/1904.

L'esistenza di un'articolata rete idraulica nel territorio è garanzia di sicurezza e di vivibilità, sia per lo sgrondo delle acque in occasione di eventi atmosferici, sia, in altri momenti, per assicurare i flussi minimi vitali e la distribuzione idrica a scopo irriguo.

Nel comprensorio del Consorzio "Brenta" esiste un complesso sistema di canalizzazioni, che si estende per circa 2.400 chilometri, sia con preminente funzione scolante che con funzioni miste, di irrigazione e di bonifica idraulica.

Non è però sufficiente l'esistenza di questa complessa serie di corsi d'acqua: è necessaria una costante azione di pulizia e di manutenzione degli stessi, per preservarne nel tempo la corretta funzionalità. In questo senso è indispensabile salvaguardare le fasce di rispetto limitrofe agli alvei di tali canalizzazioni, sia per consentire il transito dei mezzi meccanici consorziali, per operare le manutenzioni, sia per evitare eventuali effetti negativi delle acque.

Si coglie quindi l'occasione per ricordare l'esistenza delle prima citate norme di "polizia idraulica", che il legislatore, con lungimiranza, già nel 1904 aveva individuato con precisione. Tali norme, di cui di seguito si fornisce un sintetico estratto, sono ancora più importanti alla luce dell'intenso fenomeno di urbanizzazione che ha caratterizzato il territorio di pianura provinciale e che ha comportato in casi non infrequenti la limitazione di quelle fasce di rispetto.

Il Consorzio "Brenta", consapevole delle problematiche sopra evidenziate, sta quindi applicando rigorosamente tali norme, di concerto con il Genio Civile ed i Comuni.

ART. 133 del R.D. 368/1904:

"Sono lavori, atti o fatti vietati in modo assoluto rispetto ai sopraindicati corsi d'acqua, strade, argini ed altre opere d'una bonificazione:

a) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, e lo smovimento del terreno dal piede interno ed esterno degli argini e loro accessori o dal ciglio delle sponde dei canali non muniti di argini o dalle scarpate delle strade, a distanza minore di metri 2 per le piantagioni, di metri 1 a 2 per le siepi e smottamento del terreno, e di metri 4 a 10 per i fabbricati, secondo l'importanza del corso d'acqua;

e) qualunque opera, atto o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso a cui sono destinati gli argini e loro accessori e manufatti attinenti, od anche indirettamente degradare o danneggiare i corsi d'acqua, le strade, le piantagioni e qualsiasi altra dipendenza di una bonificazione;

f) qualunque ingombro totale o parziale dei canali di bonifica col getto o caduta di materie terrose, pietre, erbe, acque o materie luride, verifiche o putrescibili, che possano comunque dar luogo ad infezione di aria od a qualsiasi inquinamento dell'acqua".

ART. 96 del R.D. 523/1904:

"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

a) la formazione di pescaie, chiuse, petraie ed altre opere per l'esercizio della pesca, con le quali si alterasse il corso naturale delle acque. Sono eccettuate da questa disposizione le consuetudini per l'esercizio di legittime ed innocue concessioni di pesca, quando in esse si osservino le cautele od imposte

negli atti delle dette concessioni, o già prescritte dall'autorità competente, o che questa potesse trovare conveniente di prescrivere;

b) le piantagioni che si inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque;

c) lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti per una distanza orizzontale non minore di nove metri dalla linea in cui arrivano le acque ordinarie. Per i rivi, canali e scolatoi pubblici la stessa proibizione è limitata ai piantamenti aderenti alle sponde;

d) la piantagione sulle alluvioni delle sponde dei fiumi e torrenti e loro isole a distanza dalla opposta sponda minore di quella, nelle rispettive località, stabilita o determinata dal prefetto, sentite le amministrazioni dei comuni interessati e l'ufficio del Genio civile;

e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;

f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti;

h) le variazioni ed alterazioni ai ripari di difesa delle sponde dei fiumi, torrenti, rivi, canali e scolatoi pubblici, tanto arginati come non arginati, e ad ogni altra sorta di manufatti attinenti;

i) il pascolo e la permanenza dei bestiami sui ripari, sugli argini e loro dipendenze, nonché sulle sponde, scarpe, o banchine dei pubblici canali e loro accessori;

k) l'apertura di cavi, fontanili e simili a distanza dai fiumi, torrenti e canali pubblici minori di quella voluta dai regolamenti e consuetudini locali, o di quella che dall'autorità amministrativa provinciale sia riconosciuta necessaria per evitare il pericolo di diversioni e indebite sottrazioni di acque;

l) qualunque opera nell'alveo o contro le sponde dei fiumi o canali navigabili, o sulle vie alzaie, che possa nuocere alla libertà ed alla sicurezza della navigazione ed all'esercizio dei porti natanti e ponti di barche;

m) i lavori od atti non autorizzati con cui venissero a ritardare od impedire le operazioni del trasporto dei legnami a galla ai legittimi concessionari;

h) lo stabilimento di molini natanti (26).

(26) Così modificato dalla L. 13 luglio 1911, n. 774.

A tal proposito si allega la cartografia delle reti idrauliche Consorziale del Comune di Grumolo delle Abbadesse, chiedendo che nel P.A.T. siano riportati i canali e relativi vincoli idraulici.

3. DISTANZA DAGLI SCOLI DEMANIALI CONSORZIALI

Per quanto sopra evidenziato i nuovi fabbricati dovranno distare dal ciglio superiore (o dall'unghia dell'argine se arginato) dei canali non meno di 10 m; potranno essere consentiti a distanze minori (ad esempio nel caso di ricostruzioni e di ampliamenti), solo previa autorizzazione idraulica da parte del Consorzio, solo se in presenza di **canali demaniali non**

classificati e limitatamente ai casi in cui non vengano pregiudicate le funzionalità idrauliche e manutentorie (con fascia di 5 metri comunque libera).

In particolare, per i canali classificati, si fa riferimento al R.D. 523/1904 (tratto del fiume Tesinella).

4. NUOVI INSEDIAMENTI: GLI INTERVENTI NELLA RETE IDRAULICA DI SCARICO

L'urbanizzazione degli ultimi anni, avvenuta con grande impulso e spesso in modo disordinato, ha determinato nuovi problemi nei confronti dello scolo delle acque; un'area urbana infatti dà un contributo 10 o 15 volte superiore alle portate nei corsi d'acqua, rispetto ad un'area agricola.

La rete scolante preesistente si è quindi rivelata in molti casi insufficienti e necessiterebbe di ulteriori investimenti.

Sono quindi necessarie nuove opere per garantire la sicurezza idraulica, in un territorio ormai a rischio.

I P.A.T. dei Comuni dovranno essere studiati tenendo conto delle indicazioni del Consorzio, come già disposto ad esempio dal Piano Territoriale Provinciale di Vicenza (1998), dove si afferma: *"i Comuni e gli altri Enti competenti sono tenuti a subordinare ogni espansione di aree insediative... secondo le indicazioni dei Piani generali di bonifica ed acquisendo il parere obbligatorio dei Consorzi di bonifica competenti per territorio"*.

Gli eventuali adeguamenti della rete idraulica di scolo a seguito di scarico di acque bianche provenienti da nuovi insediamenti vanno quindi considerati opere di urbanizzazione primaria e devono essere eseguite con il controllo del competente Consorzio di bonifica.

La portata di acque meteoriche, provenienti da ogni futura nuova urbanizzazione e che troverà recapito finale nella rete idraulica consorziale, dovrà essere inferiore o al massimo uguale a quella corrispondente al valore della portata specifica generata dal terreno agricolo nella condizione ante intervento (tenuto conto anche del coefficiente udometrico della zona), con riferimento a un tempo di ritorno di 50 anni, così come stabilito nella DGRV 1322/2006 e s.m.i.;

I volumi di invaso temporaneo, necessari per la mitigazione idraulica, potranno essere ottenuti sovradimensionando le condotte per le acque meteoriche interne agli

ambiti di urbanizzazione, realizzando nuove fossature e destinando zone a temporanea sommersione nelle aree a verde, nonché con altre soluzioni o tecniche da concordare con il Consorzio. Al fine di garantire un effettivo riempimento degli invasi realizzati ed il loro conseguente utilizzo per la moderazione delle portate, nella sezione terminale della rete d'acque bianche, prima dello scarico, si dovrà posizionare un manufatto di controllo delle portate da scaricare, che dovrà tener conto della quota di massima piena del corso d'acqua consorziale che funge da ricettore finale.

5. INDIRIZZI PER GARANTIRE LA PERMEABILITÀ DEI SUOLI

Al fine di aumentare la permeabilità dei suoli urbani, in modo da ridurre il negativo effetto di cementificazione del suolo, anche con lo scopo di arricchire e rigenerare le acque sotterranee, ed aumentare la copertura vegetale, è utile che il Comune richieda nell'attuazione del P.A.T.:

- il mantenimento o la formazione di superfici permeabili ad elevata capacità di assorbimento idrico nei confronti della falda acquifera;
- la sostituzione di pavimentazioni impermeabili con altre permeabili su almeno il 40% della superficie scoperta del lotto;
- la separazione, all'interno dell'area di intervento, delle acque piovane dalle acque fognarie, allo scopo di ricondurre l'acqua piovana alle falde sotterranee;
- la previsione di micro invasi per trattenere l'acqua piovana nei momenti di eccesso, potendola poi riutilizzare per l'irrigazione degli orti e giardini.

6. DISPOSIZIONI PER IL SISTEMA AMBIENTALE: CORSI D'ACQUA MINORI E RELATIVE ZONE DI TUTELA

Fatte salve le disposizioni per i corsi d'acqua pubblici di cui alla legislazione vigente, i P.A.T. individueranno su apposita tavola i corsi d'acqua gestiti dal Consorzio con le relative zone di tutela da salvaguardare, sulla base delle seguenti disposizioni:

- A) deve essere conservato il più possibile il carattere ambientale delle vie d'acqua, mantenendo i profili naturali del terreno, le alberature e le siepi, preservando dimensioni di ampia sicurezza per i fossi ed evitando il loro tombinamento;*

B) è consentita la realizzazione di opere attinenti al regime idraulico, agli impianti, ecc., nonché le opere necessarie per l'attraversamento dei corsi d'acqua; le opere devono essere però realizzate secondo le norme prima citate sulle fasce di rispetto ed in ogni caso previa autorizzazione del Consorzio di bonifica, che potrà fornire specifiche prescrizioni per la tutela della rete idraulica.

7. REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

Nei recenti episodi di violente precipitazioni si è evidenziato il grave stato dei sistemi idraulici scolanti presenti nel territorio, molto spesso compromessi da una edificazione che non si è curata del rispetto dei fossi.

Il Consorzio, da parte sua, per quanto riguarda la cura del territorio, da alcuni anni ha dato un'impostazione più severa ai nulla-osta idraulici di competenza su varie opere di tombinamento o che restringono la sezione dei canali sia consorziali che demaniali, per il mantenimento delle fasce di rispetto indispensabili per le attività manutentorie. Per raggiungere lo scopo di ricreare una giusta cultura dell'ambiente, necessita però un intervento sinergico dei vari enti ed istituzioni che si rapportano con la gestione delle acque; in tal senso, con l'applicazione del **Regolamento di Polizia Idraulica e Rurale**, di cui, Codesto Comune si è già dotato, risulta più agevole tutelare la rete dei fossi, compresi quelli privati, su cui non sempre viene effettuata una adeguata attività manutentoria.

8. PRESCRIZIONI IDRAULICHE GENERALI IN PREVISIONE DI NUOVI PIANI DI LOTTIZZAZIONE

In sede di progettazione esecutiva di opere di urbanizzazione di nuovi piani di lottizzazione ed al fine di conseguire i prescritti pareri idraulici di competenza del Consorzio dovranno essere considerate le seguenti prescrizioni:

- 1) sulle fasce di rispetto idraulico di 5 m, da ciascun ciglio superiore dei canali, non devono essere messe a dimora piantagioni o arbusti di altro genere, né realizzate costruzioni, anche se a titolo precario e/o collocati pozzetti e cavidotti vari, per modo di consentire il transito dei mezzi manutentori del Consorzio di bonifica ed il deposito di eventuale materiale di risulta da espurghi;*
- 2) i fabbricati e le recinzioni devono essere previsti secondo le distanze di legge, come già specificato al paragrafo 2;*

- 3) in caso di nuove urbanizzazioni, può essere inoltre utile prevedere che una percentuale delle aree sia mantenuta ineditata e da dedicare all'invaso temporaneo delle acque in caso di piena;
- 4) si dovranno prevedere i sistemi di mitigazione idraulica previsti dalle norme vigenti e già specificati al paragrafo 4.

9. PERCORSI ATTREZZATI CICLO-PEDONALI E PER IL TEMPO LIBERO

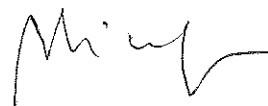
Considerato che oggi giorno si tende sempre di più ad utilizzare i segni emergenti del territorio rurale come elementi di supporto per percorsi attrezzati ciclo-pedonali e per il tempo libero e che a tale esigenza rispondono, non infrequentemente, i corsi d'acqua, anche perché generalmente ad essi sono associati altri segni importanti del paesaggio agrario, quali strade rurali, carrarecce, alberate, siepi, ecc..., è importante coordinare con il Consorzio la progettazione. Infatti, molto spesso, a tali importanti iniziative si associano elementi di disturbo alle attività manutentorie consorziali, per il pregiudizio delle fasce di rispetto idraulico. Ci si riferisce in particolare alla realizzazione di barriere quali staccionate, cordoli, pavimentazioni, pali di illuminazione, ecc..., che impediscono il transito delle moderne macchine operatrici.

Pertanto laddove i percorsi attrezzati ricadono nelle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua, si dovranno concordare con il Consorzio misure strutturali atte a contemperare le reciproche esigenze.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
- dr. ing. Umberto Niceforo -





Comune di Grumolo d'Abbate
Tel. n. 10470 col. 6/3
☐ Compot. ☐ Conos.
☐ Sind. ☐
☐ Seg. G. ☐
☒ V-Seg. ☐
☐ Esigra. ☐
☐ Pann. ☐
☐ Rapp. ☐
☐ Tributi ☐
☐ Cont. ☐
☐ C.S.C. ☐
☐ A.S. ☐
☒ D.Fav. ☐
☐ LLPP ☐
☐ Dir. ☐
☐ RM ☐

Ass. Comp. **e.p.**
Vice Il Sindaco il Segretario

Distretto Nord Orientale
Largo F. Rismondo, 8
35131 - Padova (PD)
Tel. centralino + 39 0498209.111
Tel. Fax + 39 0498209.323
www.snamretegas.it

e.p.c. SNAM RETE GAS S.p.À.
CENTRO DI VICENZA
Via Battaglione Val Leona
36100 Vicenza (VI)

DI-NOR/TEC/ES. - Prot. n° 1839
Padova, 22/12/2011

**Oggetto: Rete metanodotti Snam Rete Gas sul territorio Comunale
- sistema cartografico digitalizzato.**

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. 8248, del 18.10.2011, alleghiamo documento cartografico informatizzato (CD) dei metanodotti Snam Rete Gas ricadenti sul Vostro territorio nel formato di interscambio dei sistemi GIS SHP.

Vi informiamo che le ns. condotte prevedono una fascia di rispetto/sicurezza standard (misurata ortogonalmente all'asse della tubazione) che risulta variabile da 3 m a 20 m in funzione della pressione di esercizio, del diametro delle condotte e, in alcuni casi, di accordi privatistici con le proprietà private e/o di particolari accorgimenti tecnici.

Si segnala che il D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", al punto 1.5, prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Ci rendiamo peraltro disponibili per l'eventuale collaborazione in fase di progettazione di urbanizzazioni prossime alle ns. condotte, anche se fuori dalle fasce asservite, e ad analizzare congiuntamente le possibili coesistenze.

Il D.M. sopracitato infatti, ai commi 2.5.2 e 2.5.3, prevede che:

- “.....le condottedi 1^a specie devono trovarsi ad una distanza non inferiore a 100,00 m da fabbricati appartenenti a nuclei abitati con popolazione superiore a 300 unità...”

snami reče gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.571.187.994,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.

snam rete gas

- ".... Le condotte di 1ª specie devono trovarsi ad una distanza non inferiore a 100 m da fabbricati destinati a collettività (es. ospedali, scuole, alberghi, centri commerciali, uffici, ecc.) , a trattenimento e/o pubblico spettacolo, con affollamento superiore a 100 unità, di seguito denominati "luoghi di concentrazione di persone".....".

Al fine di permettere una corretta interpretazione dei dati/tracciati riportati nell'indicato documento informatico precisiamo che Snam Rete Gas si è dotata nel corso degli ultimi anni di un sistema cartografico informatizzato a supporto delle attività di progettazione, realizzazione e gestione della rete dei metanodotti denominato **SIGAS** (Sistema Informativo Grafico Alfanumerico Snam Rete Gas).

Il sistema utilizza tipologie di cartografia territoriale diverse che variano nella scala, nelle informazioni territoriali contenute ed anche nel sistema di coordinate utilizzato per il loro corretto posizionamento.

E' importante tener presente che **la rete, seppur inserita in un sistema georiferito, non può essere considerata georeferenziata** in quanto la posizione della stessa sulla rappresentazione planimetrica non è conseguente ad un rilevamento con il G.P.S. sul territorio, bensì ottenuta semplicemente digitalizzando i metanodotti così come riportati sulle preesistenti tavolette IGM 1:25.000 e CTR 1:10.000; **pertanto la posizione della rete Snam Rete Gas deve essere considerata indicativa.**

Alla luce di quanto sopra, conseguentemente, la corretta posizione della rete, **nonché l'esatta servitù/fascia di rispetto di ogni condotta, Vi potrà essere precisata - a seguito Vostra specifica richiesta - esclusivamente da nostro personale qualificato in forza presso il Centro di Manutenzione di Vicenza, Via Battaglione Val Leogra 92 - 36100 VICENZA, tel. 0444.563038, che potrà, previo rilevamento con idonea strumentazione, accertare ed individuare in campo l'esatta ubicazione della stessa.**

Resta inteso che Snam Rete Gas si ritiene sin d'ora sollevata e manlevata da ogni responsabilità in relazione ad eventuali danni, siano essi in forma diretta o indiretta, a persone o cose, derivanti da arbitrarie o errate traslazioni Carto-topografiche dei gasdotti in argomento da parte di terzi.

snam rete gas

Nell'intento di garantire la necessaria sicurezza e la continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta, riteniamo doveroso pregarVi di inserire - nei nulla osta, pareri, permessi, autorizzazioni, comunicazioni da Voi rilasciate per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, sostegni di linee elettriche, recinzioni, strade, ecc.) - l'invito a prendere contatti con il Centro Snam Rete Gas competente per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.

In proposito corre l'obbligo ricordare che resta ferma ed inderogabile l'esclusiva competenza e responsabilità Snam Rete Gas relativa agli interventi sulle proprie condotte o impianti ad esse collegati.

Riteniamo inoltre appropriato estendere i suddetti contatti ai Vostri uffici in occasione di modifiche o aggiornamenti degli strumenti urbanistici, per consentirci di fornirVi tutte le informazioni relative alle norme di sicurezza, alle aree di rispetto ed ai nuovi progetti riguardanti i nostri impianti.

Si precisa che i tracciati dei metanodotti riportati - con le modalità e criteri sopra illustrati - nell'allegato documento cartografico informatizzato sono soggetti a periodiche modifiche/implementazioni di rete (es. nuovi sviluppi, potenziamenti, varianti ...) - e sarà Vostra esclusiva cura e onere richiederne, all'occorrenza, l'aggiornamento.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera Regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

Auspiciando una fattiva collaborazione restiamo fin d'ora a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

snam rete gas

Distretto Nord Orientale

Il Responsabile

Ing. Vincenzo Mauro Cannizzo



- Allegati: CD cartografia metanodotti in Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

7. Manifesto incontri di concertazione (avviso pubblico)



Comune di Grumolo delle Abbadesse

parteci! / PAT

Partecipa anche **TU** alla formazione del
Piano di **A**assetto del **T**erritorio (P.A.T.) del
Comune di Grumolo delle Abbadesse

Lunedì	6	giugno	2011	ore 20.30	Sala Parrocchiale Vancimuglio
Mercoledì	8	giugno	2011	ore 20.30	Sala Parrocchiale Sarmego
Venerdì	10	giugno	2011	ore 20.30	Sala Comunità Grumolo



8. Questionario Parteci/PAT

parteci! / PAT

Partecipa anche **TU** alla formazione del
Piano di **A**assetto del **T**erritorio (P.A.T.) del
Comune di Grumolo delle Abbadesse

Come funziona? Gira il foglio e scoprillo!



Comune di Grumolo
delle Abbadesse



Come sarà Grumolo delle Abbadesse fra dieci anni?

Quale modello di ambiente, paesaggio, qualità abitativa, servizi, sistema produttivo e commerciale, mobilità, di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale per il nostro territorio?

Dal PRG al PAT: il Comune ha avviato i lavori per cambiare il Piano Regolatore Generale; la prima tappa è la redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) quale strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, agronomica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale. In concreto, dopo che sarà approvato il PAT, il Comune potrà modificare "in casa" il PRG.

Con oggi si avvia una fase di ascolto nella quale tutti possono contribuire, con le proprie idee e i propri suggerimenti, alla costruzione del futuro Piano di Assetto del Territorio del Comune di Grumolo delle Abbadesse.

Ti indichiamo di seguito alcune domande, ma potrai aggiungere le tue considerazioni per aiutarci a conoscere e risolvere nel migliore dei modi le problematiche che vorrai suggerire.

Il questionario è anonimo ma ci sarebbe utile ai fini statistici conoscere alcuni tuoi dati generali (vedi punto I).

Sarà presentato in apposite assemblee pubbliche nei seguenti giorni :

lunedì	30 maggio 2011	ore 20.30	Sala Parrocchiale Vancimuglio
mercoledì	1 giugno 2011	ore 20.30	Sala Parrocchiale Sarmego
venerdì	3 giugno 2011	ore 20.30	Sala Comunità Grumolo

IL QUESTIONARIO VA CONSEGNATO ENTRO IL 30 GIUGNO 2011

Troverete degli appositi contenitori presso:

MUNICIPIO

SUOLE ELEMENTARI

SCUOLE MEDIE

SEDI ASSOCIAZIONE ALPINI

SEDI ASSOCIAZIONE NOI

Il sindaco

FLAVIO SCARANTO





I. DATI GENERALI

Eta' _____

Sesso

Maschio

Femmina

Titolo di studio

Elementare

Media

Diploma

Laurea

Impiego nel settore _____

Località di Residenza (via o frazione) _____

Residente a Grumolo dal _____

A) TEMI GENERALI

Secondo te, quali sono le tre questioni più importanti che riguardano il Comune di Grumolo delle Abbadesse? (segnare con una **X** la scelta)

- ☐ la tutela dell'ambiente e del paesaggio
- ☐ la tutela del territorio agricolo (per non consumarlo)
- ☐ la valorizzazione dei beni culturali (le ville)
- ☐ lo sviluppo del turismo in funzione del tempo libero
- ☐ la carenza dei servizi (scuole, sport, aree verdi, sale riunioni...) _____
- ☐ la viabilità e il traffico
- ☐ l'inquinamento
- ☐ la mancanza di lavoro
- ☐ la mancanza di sicurezza
- ☐ la mancanza di aree residenziali
- ☐ la mancanza di aree produttive
- ☐ la mancanza di aree commerciali
- ☐ altro _____





B) AMBIENTE E PAESAGGIO

Secondo te quali sono i luoghi del nostro territorio da riscoprire per la loro bellezza?

E quali i luoghi del nostro territorio che presentano le condizioni più degradate?

Secondo te, quali interventi sarebbero necessari per valorizzare il nostro territorio ?

Quale grado di inquinamento riscontri a Grumolo? (1 livello basso → 5 livello alto)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

A cosa può essere principalmente dovuto?





C) ABITARE

Secondo te, quali dei problemi di seguito elencati sono presenti a Grumolo delle Abbadesse (segnare con una **X** tre scelte)

- ☐ Mancanza abitazioni da acquistare
- ☐ Mancanza abitazioni da affittare
- ☐ Prezzi alti della casa (in vendita o in affitto)
- ☐ Presenza di aree dismesse e/o fatiscenti e abbandonate in contesti abitati (indicare dove) _____
- ☐ Assenza di servizi connessi alle abitazioni (parcheggi, illuminazione, verde, ecc...): _____
- ☐ Presenza di odori avvertiti dalla propria abitazione (allevamenti, discarica, attività produttive, _____)
- ☐ Disturbo del traffico
- ☐ Disturbo da fonti rumorose (fabbriche, bar, altro: _____)

Pensando allo sviluppo del territorio comunale nei prossimi anni, a tuo parere questo dovrebbe mirare a:

- ☐ limitare lo sviluppo residenziale
- ☐ aumentare l'offerta di abitazioni
- ☐ migliorare la funzionalità e la qualità della vita nelle aree già edificate
- ☐ promuovere interventi di riqualificazione e recupero di aree degradate
- ☐ altro _____
- ☐ non saprei





D) SERVIZI / OPERE PUBBLICHE

Dei seguenti servizi indica se sei soddisfatto o meno

	soddisfatto	insoddisfatto
impianti scolastici		
impianti sportivi		
spazi per giovani		
spazi per anziani		
spazi per lo svago		
biblioteca		
cinema / teatro		
iniziative culturali		
Iniziative parrocchiali		
Marciapiedi		
Piste ciclabili		
Parcheggi		
Trasporti Mezzi Pubblici		
.....		

Quali luoghi, di Grumolo e fuori Grumolo, frequenti nel tempo libero?



Che servizi mancano a Grumolo?

Quali sono le opere pubbliche che desideri si realizzino con urgenza?

1.

2.

3.



**E) PRODUTTIVO**

Pensi che le zone produttive del tuo Comune siano sufficienti?

☐ SI☐ NO

Come potrebbero essere migliorate?

- ☐ Accessibilità
- ☐ Inquinamento atmosferico / visivo / acustico
- ☐ Aspetto edifici produttivi
- ☐ Sicurezza nelle ore notturne
- ☐ Mancanza spazi pubblici (parcheggi)
- ☐ Altro _____

F) COMMERCIALE

Dove vai a fare gli acquisti principali ?

- ☐ centro commerciale di _____
- ☐ negozi nel capoluogo (Vicenza / Padova / altro...)
- ☐ negozi dei paesi vicini (es. Camisano) _____
- ☐ negozi di Grumolo
- ☐ altro: _____

Secondo te cosa manca a Grumolo?

- ☐ un centro commerciale
- ☐ un grande supermercato
- ☐ negozi che vendono _____
- ☐ negozi di qualità
- ☐ negozi economici
- ☐ altro _____





G) VIABILITA' / MOBILITA'

Quali mezzi usi per spostarti da/per/a Grumolo ?

per lavoro

auto	bici	piedi	mezzo pubblico
------	------	-------	----------------

per studio

auto	bici	piedi	mezzo pubblico
------	------	-------	----------------

per il tempo libero

auto	bici	piedi	mezzo pubblico
------	------	-------	----------------

Quali sono le problematiche che riscontri sulla viabilità?

- ☐ Traffico / congestione
- ☐ Poca sicurezza
- ☐ Mancanza marciapiedi
- ☐ Mancanza piste ciclabili
- ☐ Trasporto pubblico
- ☐ Passaggio mezzi pesanti centro paese
- ☐ Altro _____

Indica quali sono secondo te i punti critici della viabilità a cui il piano deve trovare soluzione

Via _____ Motivo _____

Via _____ Motivo _____

Circa i percorsi ciclabili, indica quali sono le zone sprovviste e che dovrebbero essere maggiormente servite





H) ALTRO

Qual'è il tuo sogno nel cassetto ?

Per te _____

Per il tuo paese _____

Hai qualcosa da aggiungere? Suggerimenti, proposte, osservazioni?

In conclusione, secondo te quali sono le cose più importanti che il nuovo Piano (P.A.T.) dovrebbe prevedere?

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____



**IL QUESTIONARIO VA
CONSEGNATO ENTRO IL 30
GIUGNO 2011**

Troverete degli appositi contenitori
presso:

MUNICIPIO

SUOLE ELEMENTARI

SCUOLE MEDIE

SEDI ASSOCIAZIONE ALPINI

SEDI ASSOCIAZIONE NOI



9. Relazione sugli esiti del questionario

ESITI DEL QUESTIONARIO Relazione di sintesi



Comune di Grumolo
delle Abbadesse



Il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è uno strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, agronomica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.

Il Comune di Grumolo ha avviato nel mese di giugno 2011 una fase di ascolto sociale alla quale tutti i cittadini hanno potuto partecipare e contribuire, con le proprie idee e i propri suggerimenti, per la costruzione del futuro strumento di pianificazione generale.

Il questionario è stato presentato in tre apposite assemblee pubbliche.

Di seguito si evidenziano gli esiti di questa fase partecipativa, sottolineando quegli aspetti a cui il Comune dovrà prestare particolare attenzione e adoperarsi per costruire, attraverso il P.A.T., una strategia territoriale che possa rispondere in maniera coerente e concreta alle esigenze dei cittadini.

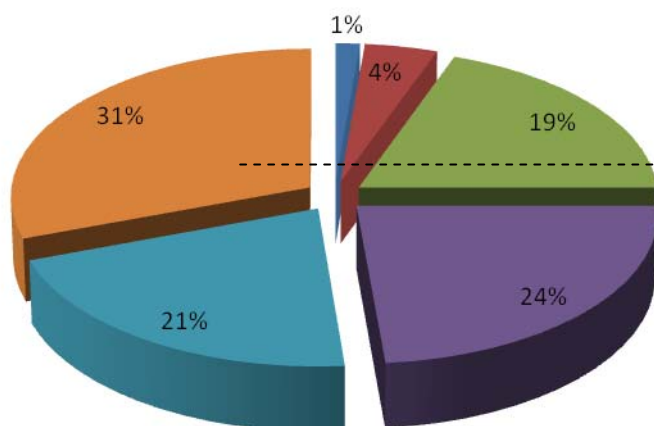




DATI GENERALI

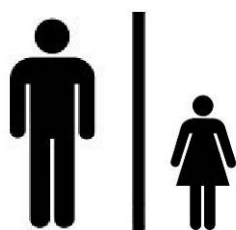
FASCE DI ETÀ' DEI PARTECIPANTI

■ 10-20 ■ 20-30 ■ 30-40 ■ 40-50 ■ 50-60 ■ over 60



La fascia di età over 60 ha raggiunto la percentuale più alta. A parte le due fasce più giovani, la partecipazione è stata però abbastanza omogenea.

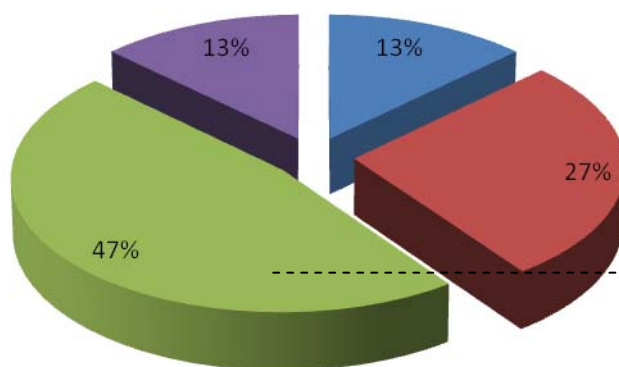
SESSO



Gli uomini hanno partecipato in maniera più numerosa alla compilazione del questionario (66% contro 34% delle donne).

TITOLO DI STUDIO

■ Elementare ■ Media ■ Diploma ■ Laurea

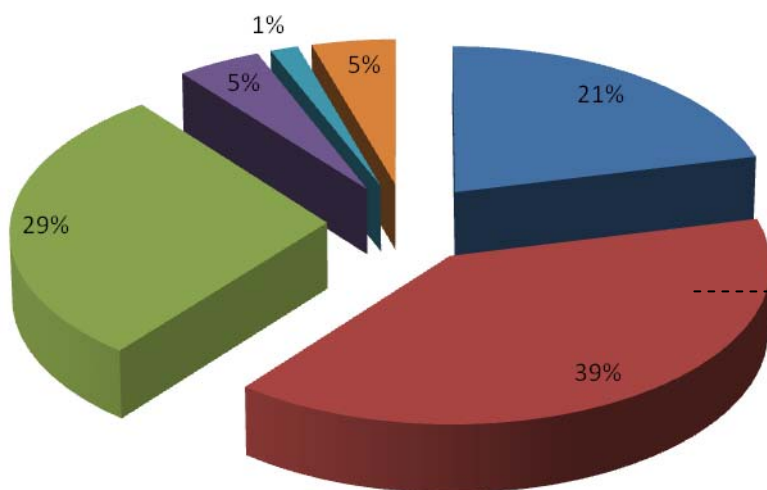


Il titolo di studio in possesso della maggior parte dei partecipanti è il diploma. A seguire la scuola media, elementare e infine università.



IMPIEGO DI LAVORO

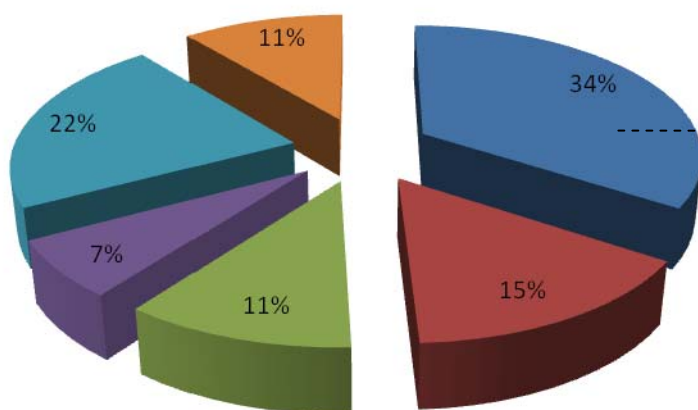
■ pensionato ■ lavoratore dipendente ■ lavoratore autonomo
 ■ disoccupato ■ studente ■ casalinga



L'impiego che è risultato il più rappresentativo è quello del lavoratore dipendente.

ANNO DI RESIDENZA NEL COMUNE

■ Sempre ■ dal 2000 ■ dal 1990 ■ dal 1980 ■ dal 1970 ■ dal 1930 a 1970

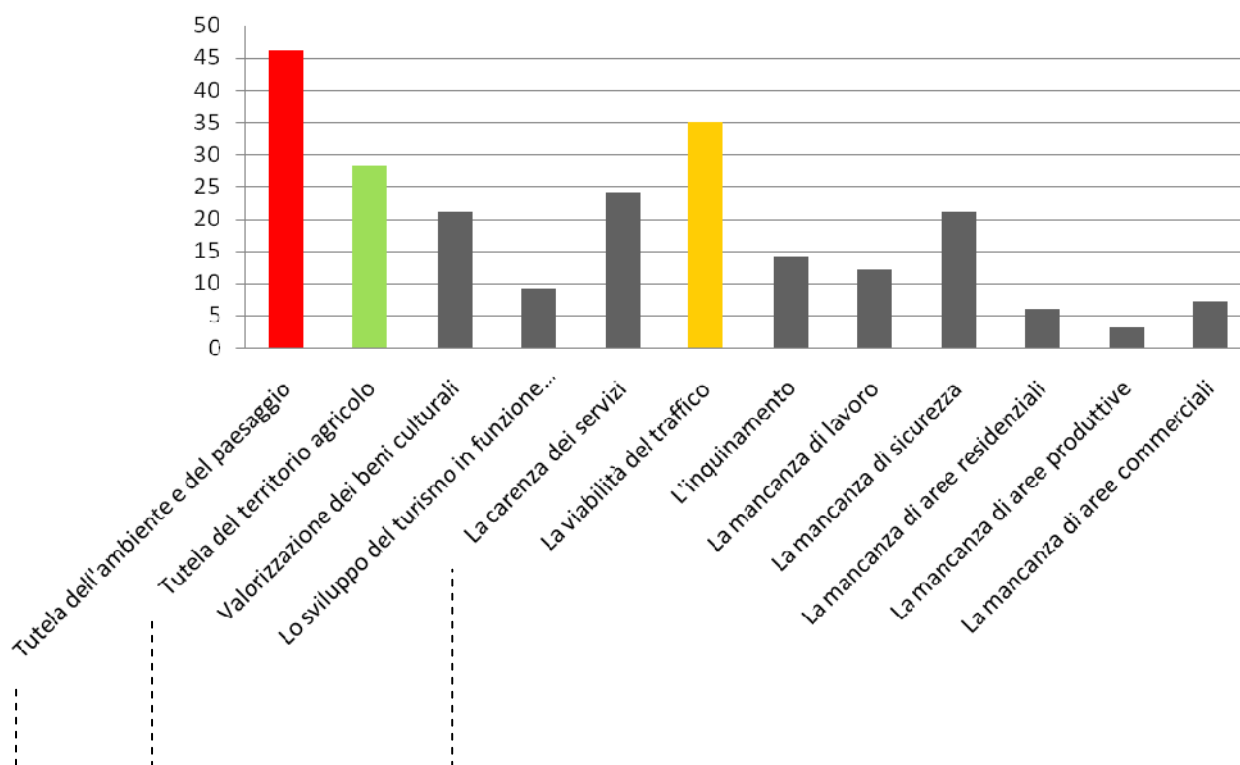


Hanno partecipato in maggior numero le persone che abitano da sempre nel Comune di Grumolo, seguite poi dalle persone che vi abitano da circa 40 anni.



A) TEMI GENERALI

QUESTIONI DA AFFRONTARE



Secondo la maggior parte della cittadinanza le tre questioni più importanti che il PAT dovrebbe affrontare riguardano la tutela dell'ambiente e del paesaggio, la tutela del territorio agricolo e la carenza dei servizi.

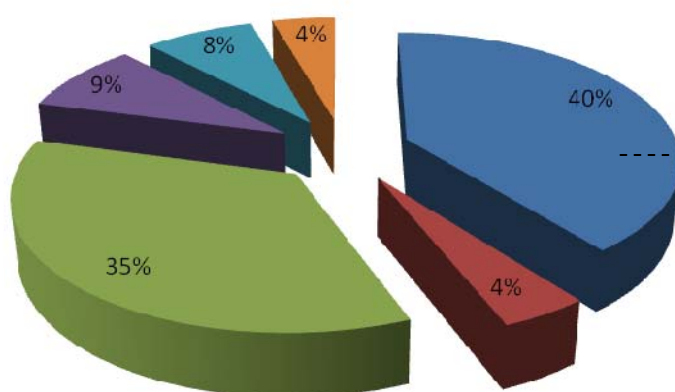




B) AMBIENTE E PAESAGGIO

LUOGHI DA RISCOPRIRE PER LA LORO BELLEZZA

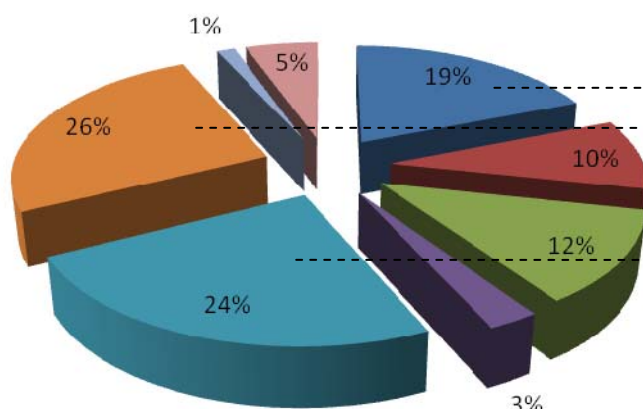
- Ville
- Centri e borghi storici
- Aree verdi e spazi rurali (campagna, risaie)
- Elementi edilizi di valore (chiese, mulini)
- Corsi d'acqua
- Altro



Molti sono i luoghi meritevoli di tutela. Tra tutti spiccano le Ville (6 Ville censite all'IRVV nel Comune).

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

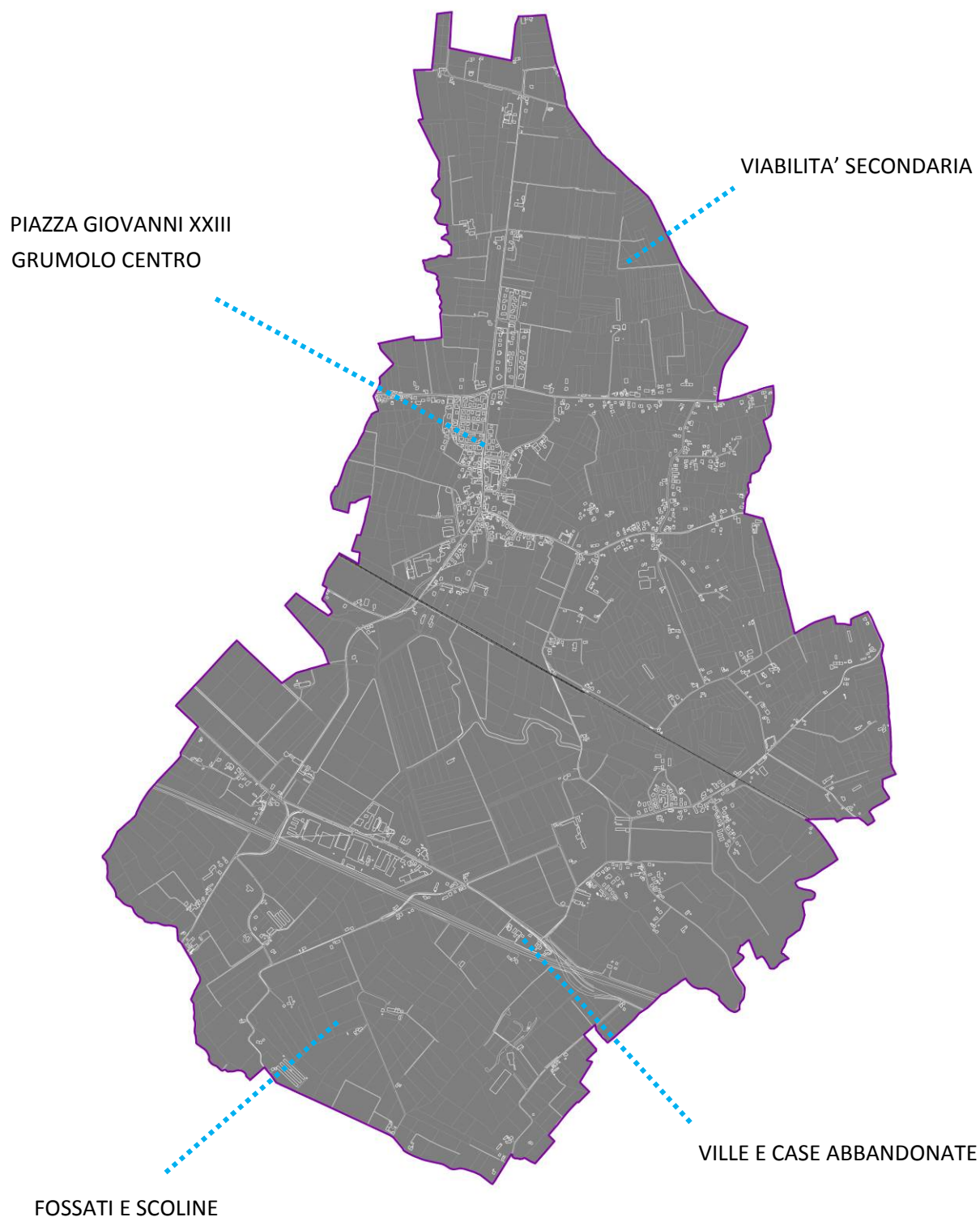
- recupero edilizio e riqualificazione
- interventi ambientali
- opere di urbanizzazione
- nuove strutture commerciali
- percorsi e piste ciclabili
- strutture e aree per servizi
- interventi sulla residenza
- Altro



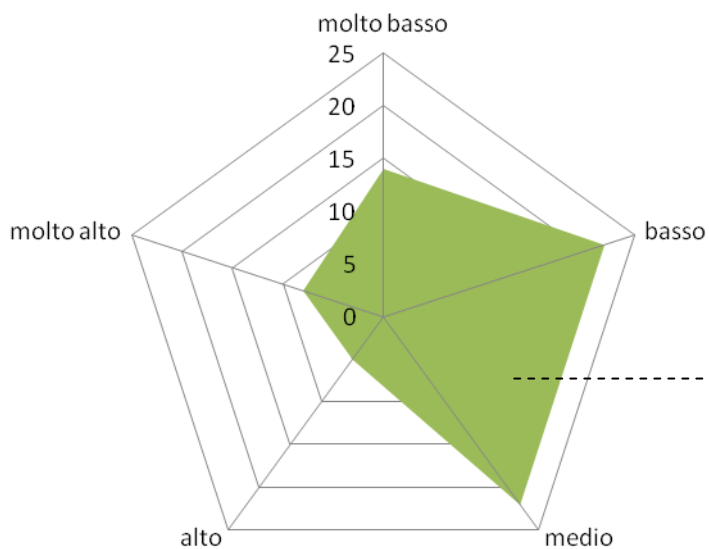
I principali interventi da concretizzare nel breve periodo per valorizzare il territorio sono la realizzazione di nuove aree e strutture per servizi e l'ampliamento della rete dei percorsi e delle piste ciclabili. Anche il tema del recupero edilizio e della riqualificazione assume comunque un ruolo importante per la cittadinanza



PRINCIPALI ELEMENTI DA RIQUALIFICARE



GRADO DI INQUINAMENTO



La popolazione di Grumolo non rileva un alto livello di inquinamento.

FONTE DI INQUINAMENTO

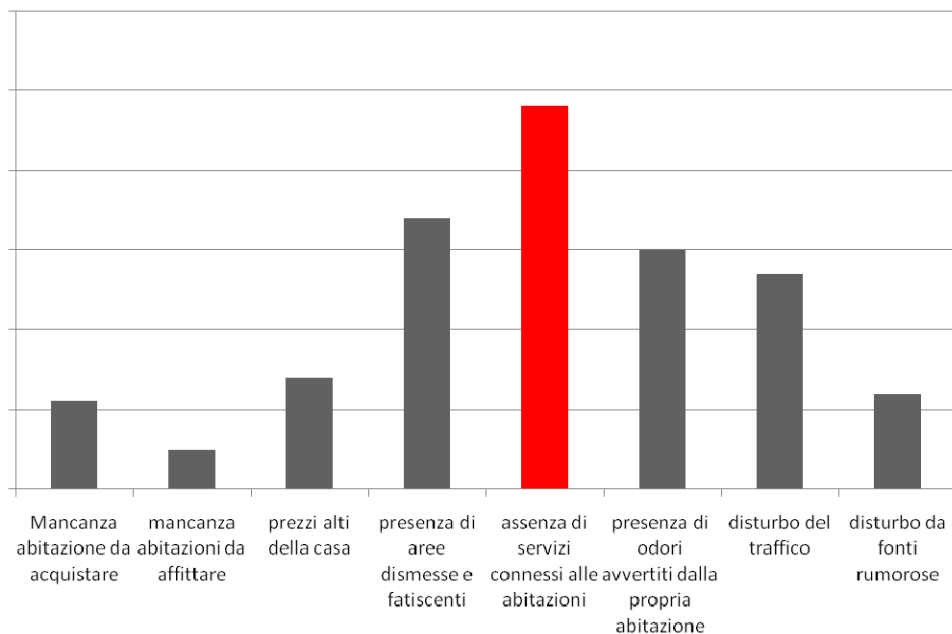


I cittadini considerano il traffico veicolare (pesante e non) la maggior fonte di inquinamento, seguito dalla discarica e dalle attività agricole intensive.



C) ABITARE

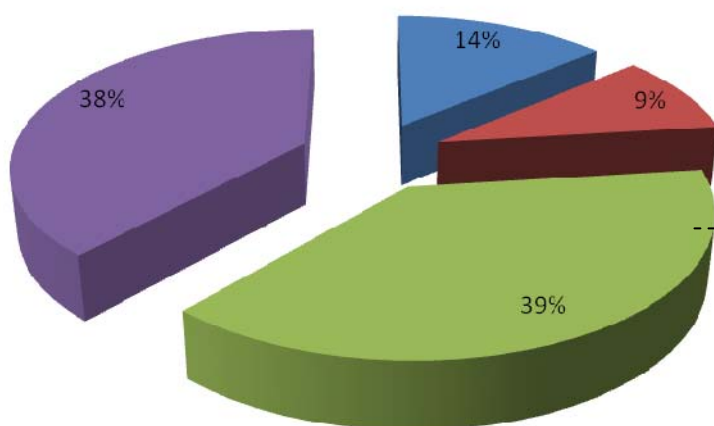
LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE



La principale problematica è l'assenza di servizi connessi alle abitazioni (verde, arredo, ecc...). In secondo luogo la presenza di aree dismesse quali elementi degradanti del territorio comunale.

INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

- limitare lo sviluppo residenziale
- aumentare l'offerta di abitazioni
- migliorare le aree già edificate
- interventi di recupero aree degradate



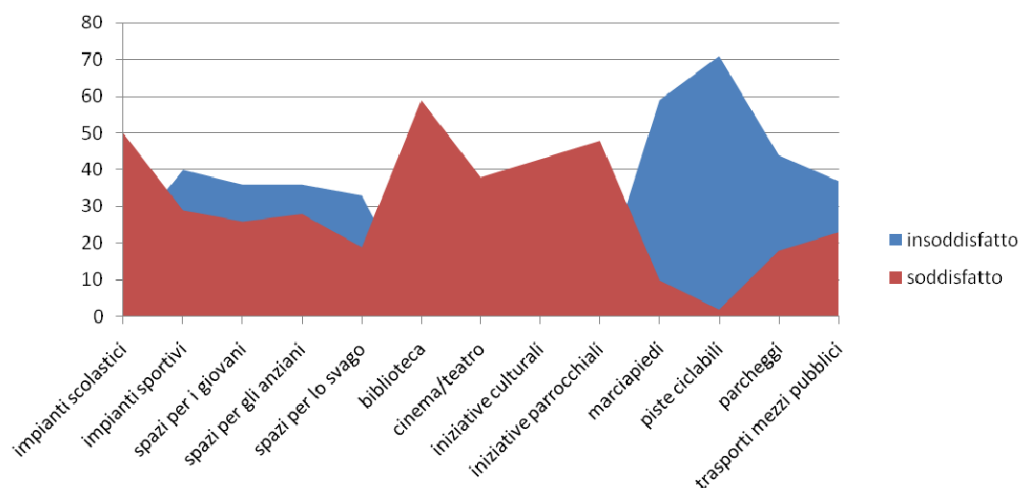
I principali interventi da attivare sono il recupero delle aree degradate e il miglioramento delle aree già edificate.





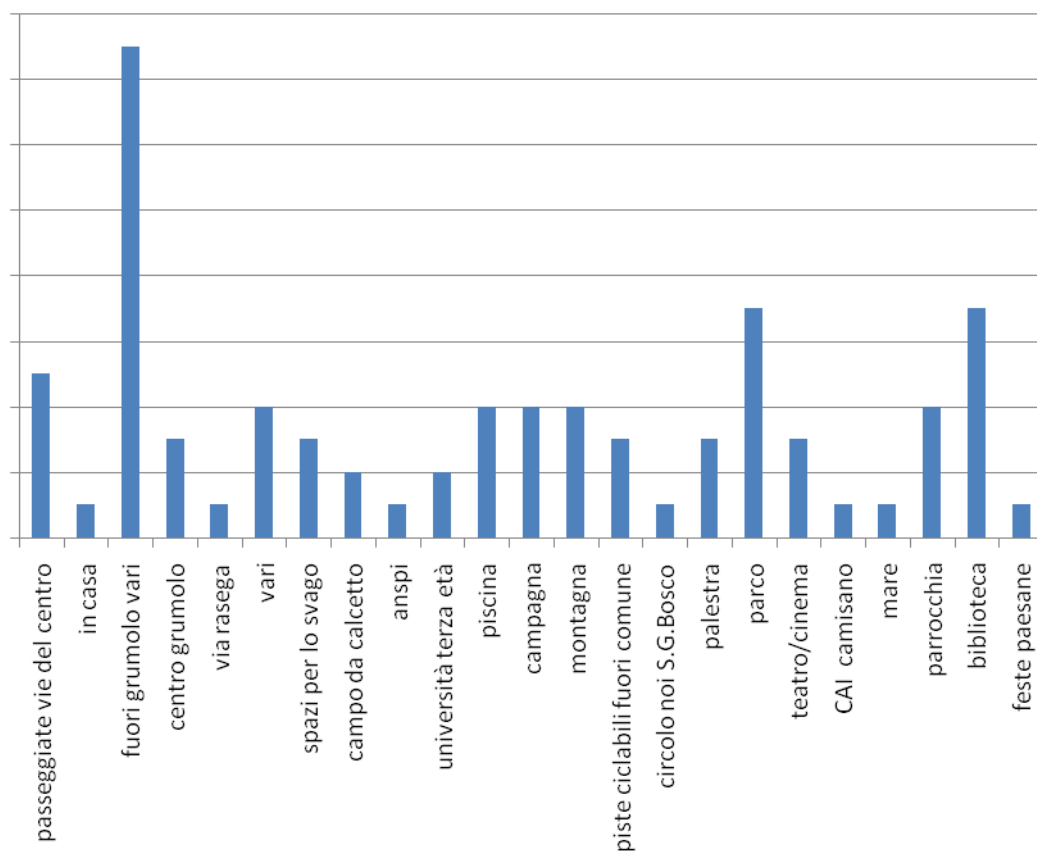
D) SERVIZI / OPERE PUBBLICHE

VALUTAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI



I principali servizi da migliorare sono le piste ciclabili e i marciapiedi, la dotazione di parcheggi e di impianti sportivi.

LUOGHI FREQUENTATI NEL TEMPO LIBERO



La maggior parte dei cittadini di Grumolo passa il tempo libero in luoghi esterni al territorio comunale. I luoghi di Grumolo più frequentati sono comunque i parchi pubblici e la biblioteca.



I SERVIZI CHE MANCANO



I principali servizi che secondo i cittadini dovrebbero essere migliorati sono, in ordine di importanza:



1- TRASPORTO PUBBLICO



2 - PISTE CICLABILI

3 - AREE SPORTIVE



4 - CENTRI ANZIANI

L'OPERA PUBBLICA DA REALIZZARE CON MAGGIORE URGENZA

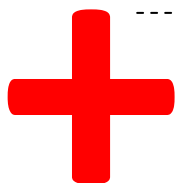


La cittadinanza ritiene come prioritaria l'implementazione della rete delle piste ciclabili, come strumento di fruizione del territorio, incentivo per il turismo e sicurezza per i cittadini che utilizzano la bicicletta.



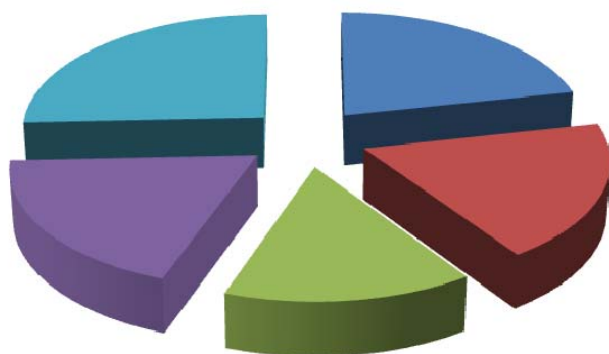
E) PRODUTTIVO

LA DOTAZIONE DI AREE PRODUTTIVE



Viene ritenuta sufficiente l'attuale dotazione di aree produttive, senza la necessità di realizzare ampliamenti.

GLI ASPETTI DA MIGLIORARE



- Accessibilità
- Inquinamento atmosferico, visivo, acustico
- Aspetto edifici produttivi
- Sicurezza nelle ore notturne
- Mancanza spazi pubblici (parcheggi)

Le aree produttive esistenti sono considerate carenti di spazi pubblici (in particolare i parcheggi).

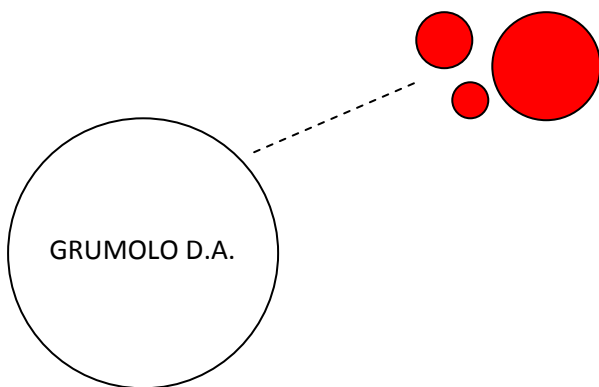
Ne andrebbe inoltre migliorata l'accessibilità e il collegamento con la viabilità principale.





F) COMMERCIALE

DOVE SI EFFETTUANO GLI ACQUISTI



Per effettuare i propri acquisti la maggior parte dei cittadini di Grumolo si reca nei negozi dei comuni limitrofi (Camisano, Vicenza) oppure nel vicino centro commerciale di Torri di Quartesolo.

DI COSA SI SENTE LA MANCANZA



I cittadini sentono la mancanza in particolare dei negozi di vicinato di qualità.





G) VIABILITA' / MOBILITA'

MEZZI MAGGIORMENTE UTILIZZATI PER GLI SPOSTAMENTI



----- LAVORO, il mezzo più utilizzato è l'automobile

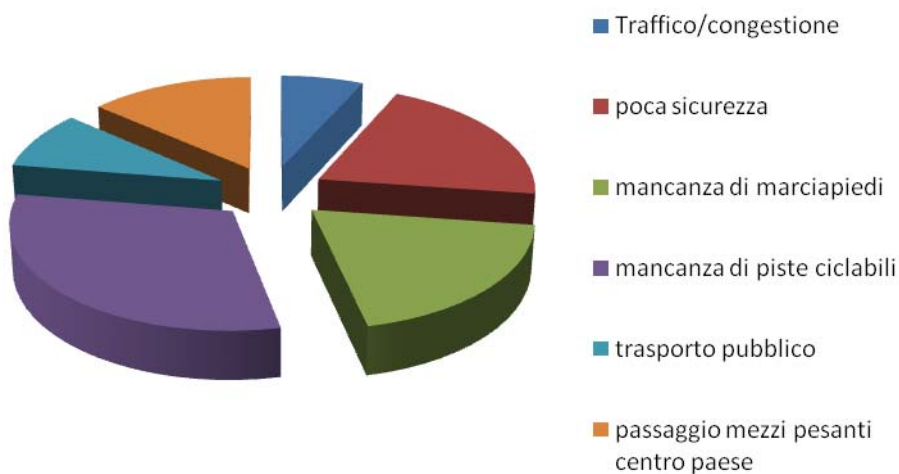


----- STUDIO, viene utilizzato il trasporto pubblico



----- TEMPO LIBERO, viene molto utilizzata la bicicletta

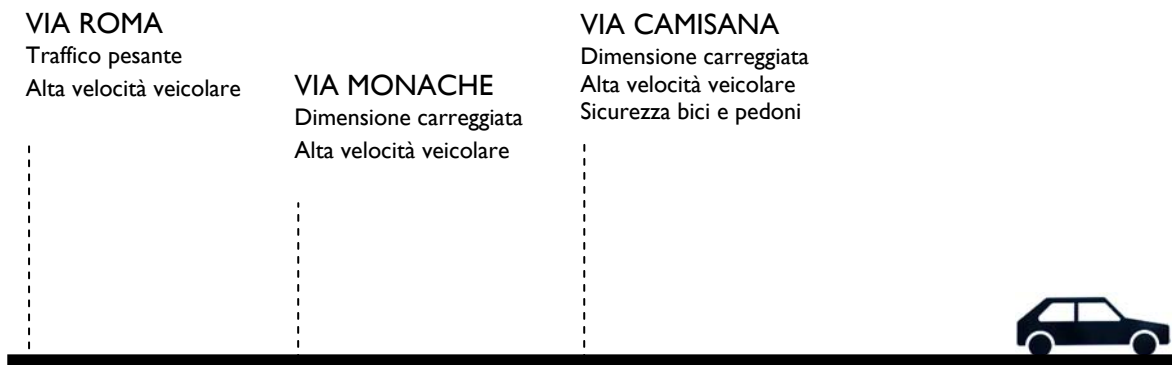
LE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA VIABILITA'



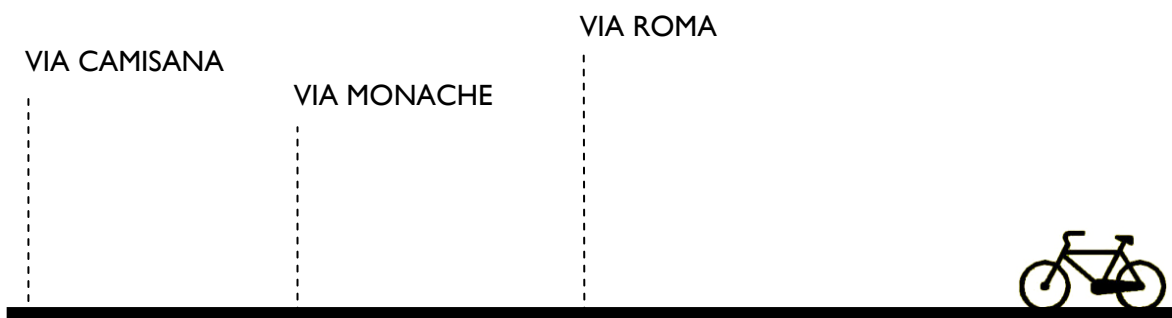
Le maggiori problematiche rilevate riguardano la mancanza di piste ciclabili e marciapiedi e la generale poca sicurezza nelle strade di Grumolo.



PRINCIPALI PUNTI CRITICI DELLA VIABILITA' E MOTIVAZIONE



PRINCIPALI PUNTI DOVE REALIZZARE NUOVI TRATTI CICLABILI





H) ALTRO

IL COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE DOMANI



Il sogno più ricorrente per la cittadinanza è che Grumolo riesca, con il PAT, a crescere e migliorarsi mantenendo però salda l'identità locale e rurale tipica del paese.

